

Tornano i Laboratori di Quartiere!

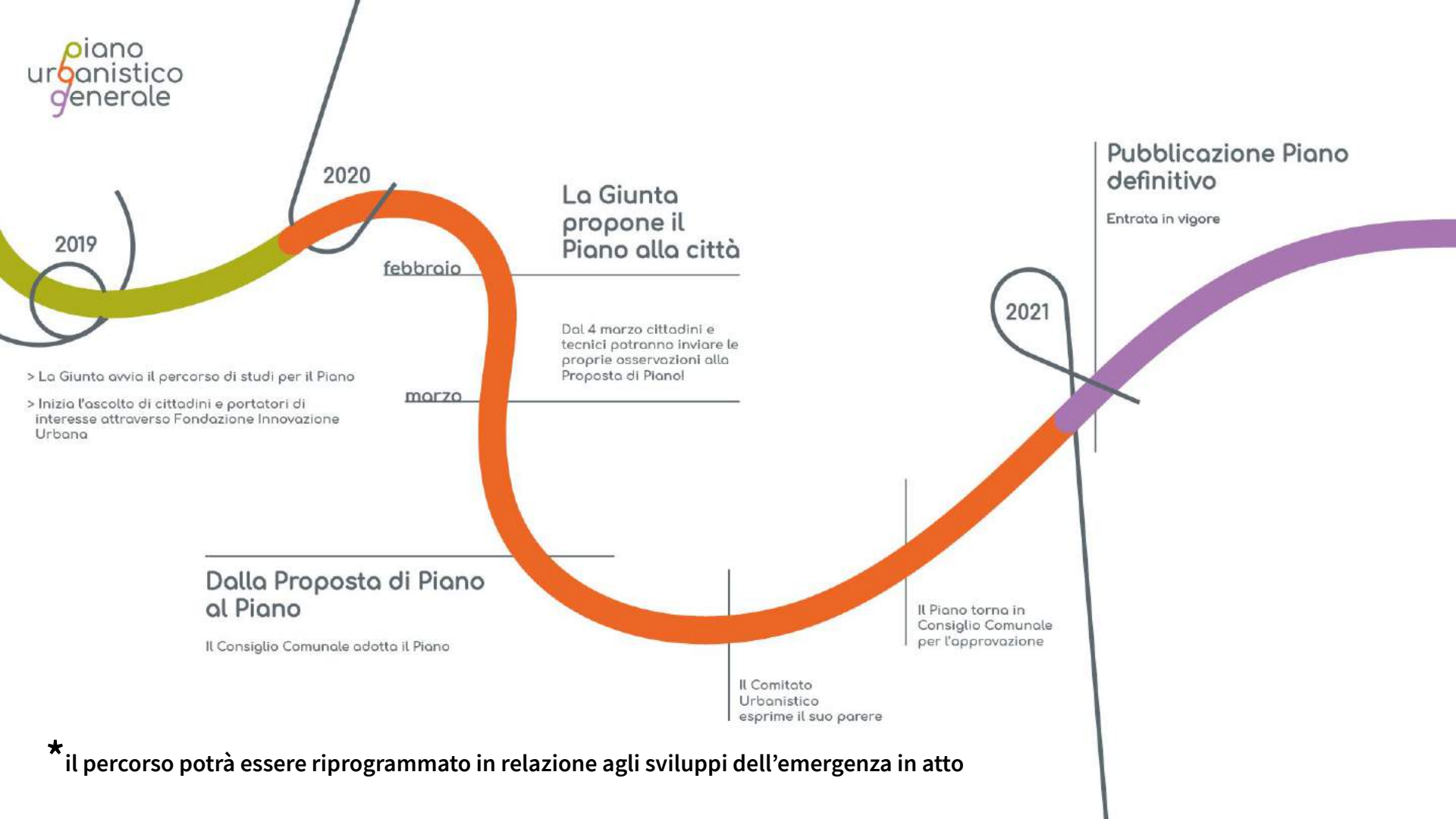
**Piano Urbanistico Generale:
incontri digitali di zona**

Casteldebole - Pontelungo | 17 giugno 2020



fondazione
innovazione urbana

piano
urbanistico
generale



* il percorso potrà essere riprogrammato in relazione agli sviluppi dell'emergenza in atto



Visione

Bologna è il cuore di una piccola metropoli europea, ricca di differenze e disegnata per le persone.

Una città che vuole diventare sempre più sostenibile e inclusiva, capace di attrarre imprese, lavoro, giovani, famiglie.





Dagli obiettivi alle regole per la qualità urbana ed ecologico-ambientale

> **strategie e visione**

> **strategie urbane**

strategie e azioni riferite a ciascuno dei tre obiettivi del Piano si applicano a tutto il territorio comunale o a parti di esso ma sempre con una valenza urbana

> **strategie locali**

strategie nella dimensione di prossimità

> **disciplina del PUG**

Assetti
e strategie

Strategie urbane | altre azioni per la sostenibilità ambientale, sociale ed economica

resilienza e ambiente



patrimonio edilizio esistente (azione 1.1a)
biodiversità collina e pianura (azione 1.2a)
riuso e rigenerazione urbana (azione 1.2c)
parti di città da completare (azione 1.2b)
infrastruttura verde (azione 1.2b)
de-sigillazione e de-pavimentazione dei suoli (azione 1.1d)
mitigare l'effetto isola di calore (azione 1.3b)
esposizione della popolazione agli inquinamenti e rischi (azione 1.3c)
ridurre i prelievi (azione 1.2d)
efficientamento energetico (azione 1.4a)
impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili (azione 1.4b)
incrementare la raccolta differenziata (azione 1.4e)
acque superficiali (azione 1.2e)
economia circolare materiali da costruzione (azione 1.4c)
prestazioni edifici e spazi aperti pubblici (azione 1.3d)
contenere i rischi (azione 1.3a)

abitabilità e inclusione



patrimonio storico architettonico e culturale testimoniale (azione 2.4c)
agglomerati seconda metà del Novecento (azione 2.4d)
offerta abitativa in locazione (azione 2.1a)
offerta abitativa sociale (azione 2.1b)
nuove forme abitative (azione 2.1c)
attività commerciali di vicinato (azione 2.2c)
spazi per la cultura (azione 2.2b)
aree specializzate prossime a tessuti residenziali (azione 2.1d)
dotazioni territoriali (azione 2.2a)
spazi pubblici di alta qualità (azione 2.3a)
spazio stradale (azione 2.3b)
coinvolgere le comunità (azione 2.1e)
gestione temporanea delle aree dismesse (azione 2.2e)
spazi per la logistica sostenibile (azione 2.2d)

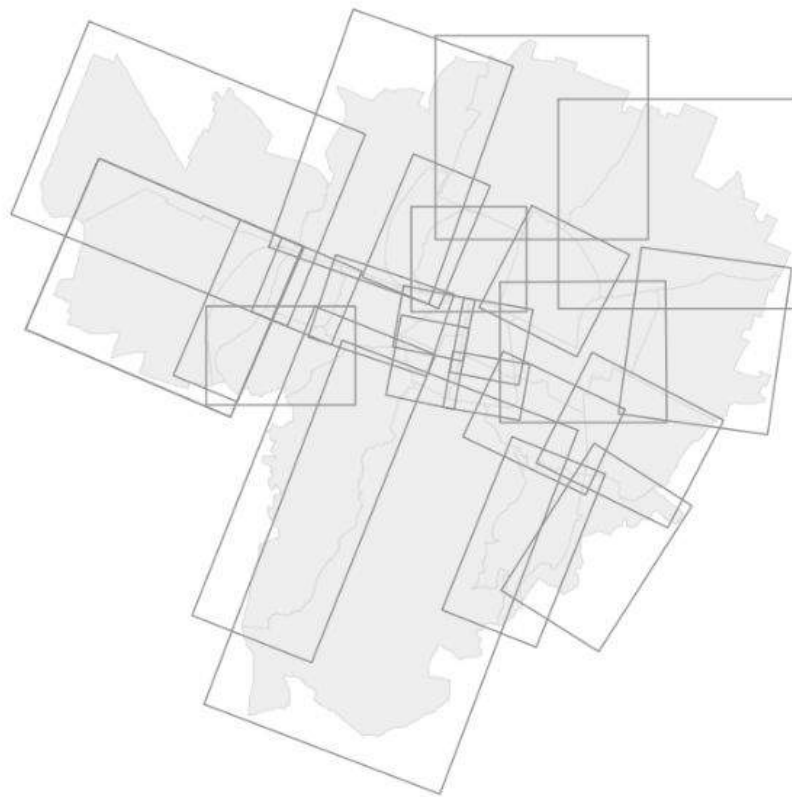
attrattività e lavoro



pratiche innovative di agricoltura periurbana (azione 3.4a)
flessibilità per imprese produttive (azione 3.2a)
insediamento di start-up (azione 3.2d)
nuovi impianti industriali idonei a contenere inquinamento (azione 3.2b)
miglioramento delle infrastrutture urbane (azione 3.1b)
infrastrutture digitali (azione 3.1c)
trama portante della rete ciclabile (azione 3.1g)
rete tranviaria urbana (azione 3.1f)
mappa rete infrastrutturali (azione 3.1a)
percorsi e sentieri (azione 3.4c)



Strategie locali



Strategie per la qualità urbana
riferite a:

Barca, Bertalia-Noce, Beverara,
Birra-Bargellino-Lavino,
Bolognina, Borgo Panigale,
Casteldebole-Pontelungo-Parco
Città Campagna, Corticella,
Croce del Biacco-Roveri, Fossolo
Due Madonne - Mazzini
Pontevecchio, Galvani, Irnerio,
Lungo Savena, Malpighi,
Marconi, Massarenti
-Scandellara-Cirenaica, Murri,
Osservanza-Paderno, Saffi, San
Donato nuovo, San Donato
vecchio, Santa Viola,
Saragozza-San Luca, Via
Toscana-San Ruffillo-Monte
Donato



Strategie locali

Piano Urbanistico Generale
PUG Bologna

Assetti e strategie

Strategie locali

Casteldebole Pontelungo Parco Città Campagna

Migliorare e implementare i percorsi di collegamento e attraversamento tra Casteldebole e il territorio agricolo, in particolare in riferimento alle attrezzature e servizi presenti
 Migliorare la Torretta di Casteldebole, attuando il Giardino dei Bambini
 Migliorare e implementare i percorsi di collegamento tra Casteldebole e la via Emilia Ponente anche in funzione dell'accessibilità al progetto Tram-linea rossa
 Migliorare l'area intorno al condominio The Tori, di grande fruizione pubblica e di socialità
 Migliorare l'accessibilità, la fruibilità e la visibilità del parco fluviale lungo Reno in sponda sinistra

Questo territorio è tra i più ricchi del territorio della zona del Fioraio, attraversata dalla via Emilia, l'agglomerato di Casteldebole e il territorio di Pontelungo. La campagna, in particolare, è caratterizzata da una morfologia articolata e da una serie di spazi aperti che ospitano attività agricole, artigianali e ricreative.

Sono presenti in modo diffuso, in particolare lungo la strada, la villa della Pigna e via Fioravanti, in cui si segnalano punti del PUG e l'area di Casteldebole è delimitata da fasce che ricomprendono le attività agricole, artigianali, ricreative, ecc.

Indicazioni di intervento come il servizio pubblico, la fruibilità e la visibilità del territorio, il collegamento con il resto della città e i caratteri della campagna, la fruibilità e la visibilità, la fruibilità e la visibilità, ecc.

Migliorare l'accessibilità, la fruibilità e la visibilità del parco fluviale lungo Reno in sponda sinistra

Opportunità e problemi

- opportunità (piazze e spazi, attività, attrezzature, attrezzature)
- luoghi ricorribili (attività, attrezzature, attrezzature)
- percorsi
- infrastrutture verdi e blu
- aree in trasformazione
- aree interessate da rischi naturali (rischio inondazione)
- aree interessate da rischi antropici (attività, attrezzature, attrezzature)

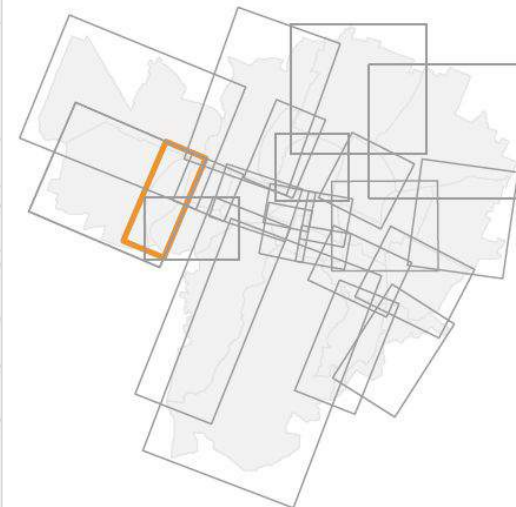
Connessioni funzionali e di significato

- centralità
- connessioni
- connessioni

Ripulitura del Giardino degli Orti e dell'area della Piazza

Le ventiquattro tavole contengono:

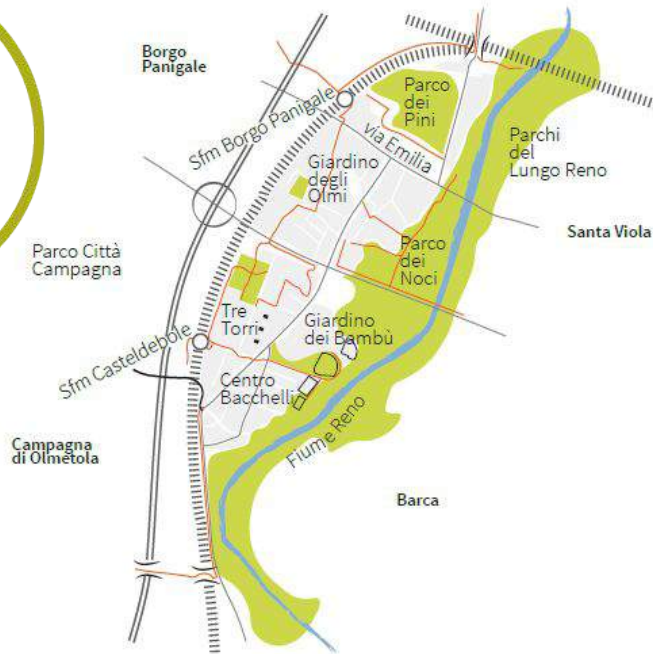
➤ **Mappa con evidenziazione dell'areale** rispetto a tutti gli areali



> **Schema di struttura** che aggiorna quelli predisposti per le Situazioni del PSC

> Testo scritto che contiene il **profilo** di ciascun areale

Strategie locali



L'Areale è costituito da tre porzioni di territorio distinte: l'area del Pontelungo, attraversata dalla via Emilia, l'agglomerato di Casteldebole e il compendio del Parco Città Campagna. In particolare, l'abitato è tagliato in due parti da viale Togliatti e definito ad ovest dall'asse autostrada-tangenziale, oltre il quale si articola il suddetto Parco, ad est dal Reno, con una successione di paesaggi diversi e vari gradi di naturalità, spazi verdi attrezzati e percorsi. Intorno alla via Emilia è significativa l'incidenza della popolazione anziana. Nella stessa area la popolazione straniera residente è pari al 19,8% (in città è il 15,5%). Il commercio e le attività di piccolo artigianato

sono presenti in modo diffuso, in particolare lungo la via Emilia, via della Pietra e via Trilumirato. A nord si segnala il parco dei Pini e l'ampia area boscata adiacente. Il territorio di Casteldebole è delimitato da barriere che riducono le relazioni con il territorio circostante. All'estremo sud, nei pressi del fiume, si trova il nucleo abitativo originario del XVIII secolo che faceva capo al territorio rurale della comunità di Ometola, oggi in parte occupato dal Parco Città Campagna, da cui oggi è separato dal sistema di infrastrutture. Il resto del tessuto si è sviluppato prevalentemente in attuazione di un piano urbanistico unitario (Peep) che ha consentito la

realizzazione di importanti quote di servizi pubblici. Sul lato ovest si trova una fermata Sfm, di collegamento con il resto della città e i centri della valle del Reno, e un nucleo di spazi pubblici. L'offerta commerciale è modesta, mentre i pubblici esercizi sono concentrati nell'area del nucleo storico. Nell'Areale sono presenti numerosi alloggi di proprietà di enti pubblici, con una incidenza percentuale rilevante sul totale delle abitazioni, e si rileva una elevata "stabilità" della popolazione. Una parte di residenze risente del rumore ferroviario, mentre il territorio è interessato da elevata vulnerabilità degli acquiferi e, lungo il fiume, da rischio idraulico (Reno e Canalazzo).

Strategie
locali

> **Legenda scandita in due insiemi di segni**, quelli ideogrammatici (che richiamano strategie) e quelli che selezionano alcune informazioni di base (rilevanti per le connessioni fisiche o indicazione di aree che richiedono cautele)

Opportunità e problemi

-  spazi pubblici
piazze e slarghi, strade, intersezioni, attrezzature
-  luoghi riconoscibili
edifici storici, memorie, identità
-  percorsi
-  infrastrutture verdi e blu
-  aree in trasformazione
-  aree interessate da rischi naturali
Alluvioni, frane
-  aree interessate da rischi antropici
microclima, rumore, elettromagnetismo, incidenti, abbandono

Connessioni funzionali e di significato

-  centralità
-  connessioni
-  conversioni

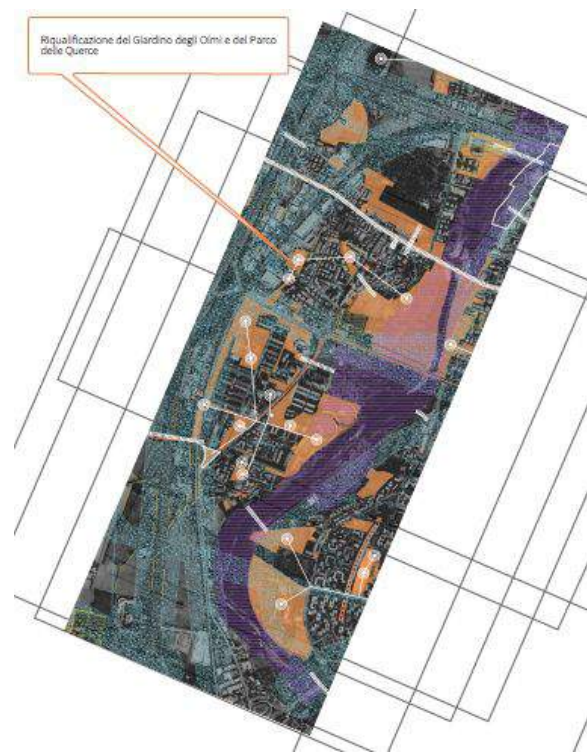
Strategie locali

- Testo all'interno del riquadro con **elenco delle azioni prioritarie** per ciascun areale

Casteldebole Pontelungo Parco Città Campagna

- | migliorare e implementare i percorsi di collegamento e attraversamento tra Casteldebole e il territorio agricolo, in particolare in riferimento alle attrezzature e servizi presenti
- | riqualificare la Torretta di Casteldebole, antistante il Giardino dei Bambù
- | migliorare e implementare i percorsi di collegamento tra Casteldebole e la via Emilia Ponente anche in funzione dell'accessibilità al progetto Tram-linea rossa
- | riqualificare l'area intorno al condominio Tre Torri, di grande fruizione pubblica e di socialità
- | migliorare l'accessibilità, la fruibilità e la vivibilità del parco fluviale lungo Reno in sponda sinistra

- **Mapa più grande possibile** orientata come nella tavola d'insieme degli areali che contiene spot di commento



Strategie
locali

estratto
applicazione web

Disciplina del Piano

1 2 3

Strategie locali

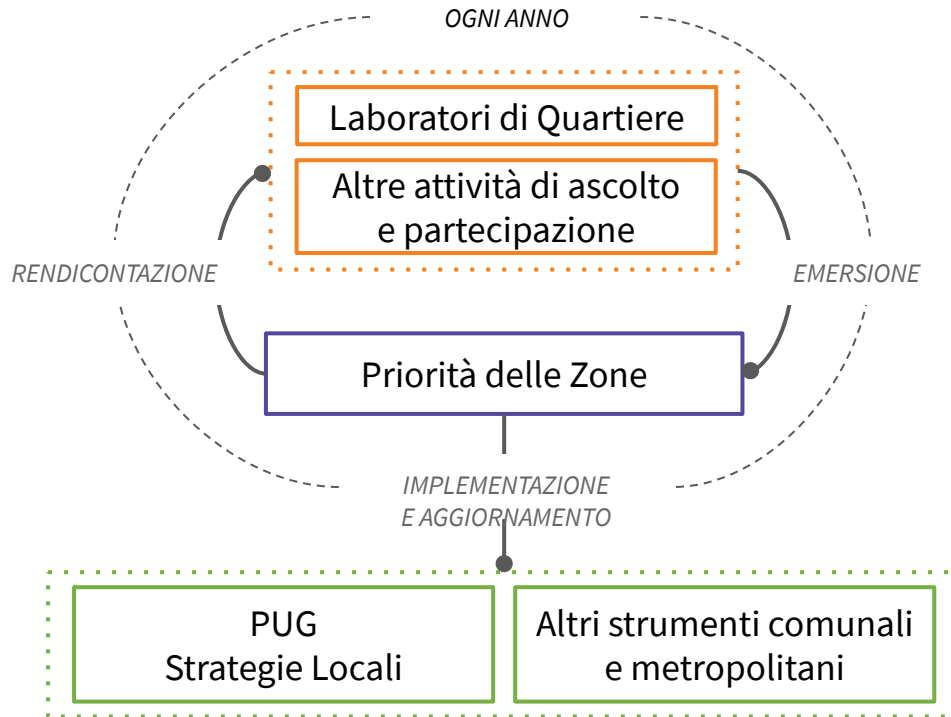
- ACCENDI/SPEGNI TUTTI I LIVELLI DEL PRESENTE GRUPPO [rimangono accessi i livelli eventualmente selezionati negli altri gruppi]
- Centralità (punto)
- Centralità (linea)
- Connessioni
- Conversioni
- Luoghi riconoscibili
- Spazi pubblici
- Ortofoto

684.212,308 928.719,822 Metri

<http://sitmappe.comune.bologna.it/PUG/>

I Laboratori di Quartiere e il Piano Urbanistico Generale

I Laboratori di quartiere, dal 2017 al 2019, sono stati l'occasione per discutere insieme ai cittadini dei bisogni e della qualità urbana delle singole zone. Sono stati così raccolti contributi legati alle diverse dimensioni della città: sociale, educativa, culturale, fisica, ecc. Il PUG, alla scala delle strategie locali, ha accolto alcune di queste considerazioni e priorità, traducendole, laddove possibile, in elementi di connotazione spaziale e indirizzi strategici per la qualità urbana delle singole zone. Altre indicazioni emerse dal confronto con i cittadini, trovano spazio in altri strumenti, ponendosi come contenuti di riferimento nell'interlocuzione con l'Amministrazione.

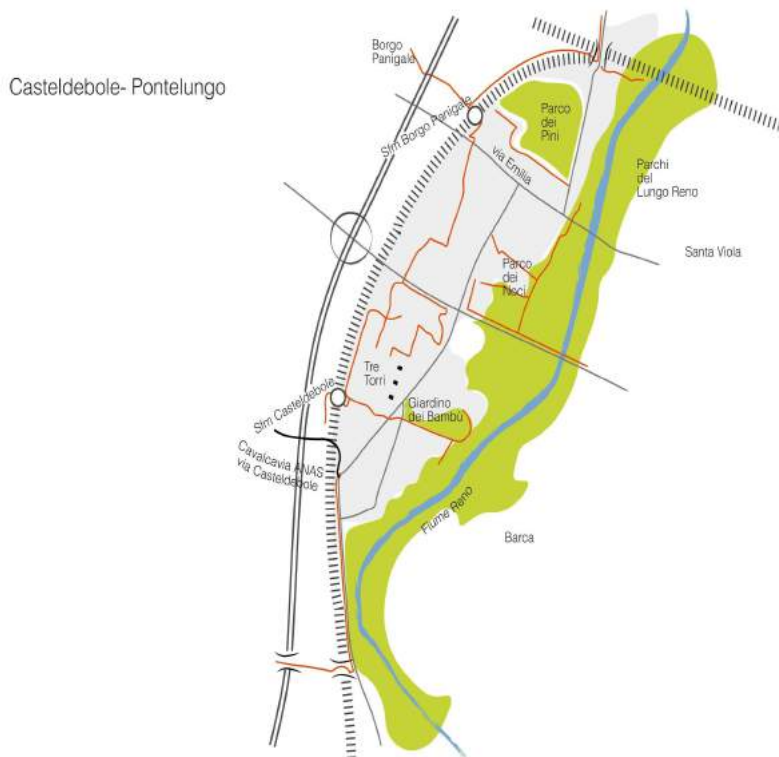


La Zona Casteldebole-Pontelungo

L'area che si affaccia sul fiume Reno è costituita da due frazioni di territorio distinte: da una parte **Pontelungo**, attraversato dalla via Emilia, e dall'altra il centro abitato di **Casteldebole**.

Viene sottolineata la presenza diffusa di attività commerciali e di piccolo artigianato, in particolare lungo la via Emilia, via della Pietra e via Triumvirato. A **nord** si trovano il parco dei Pini, l'ampia **area boscata adiacente** e la **fermata Sfm** che fa da collegamento con il resto della città e i centri delle valle del Reno.

Il territorio di Casteldebole è delimitato da infrastrutture che fungono da barriere e riducono le relazioni con il territorio circostante. All'estremo **sud** si trova il nucleo abitativo originario del XVIII secolo che faceva capo al territorio rurale della comunità di Olmetola, oggi separato dal sistema di infrastrutture. Il resto della zona si è sviluppata prevalentemente in realizzazione di un piano urbanistico attuativo (Peep): l'area presenta **numerosi alloggi di proprietà di enti pubblici**, che rappresenta un valore percentuale rilevante sul totale delle abitazioni, e si rileva una elevata "stabilità" della popolazione. L'offerta commerciale è modesta, mentre i pubblici esercizi sono concentrati nell'area storica. Una parte di residenti risente del rumore ferroviario, inoltre il territorio è interessato da elevata vulnerabilità e da **rischio idrogeologico** delle aree lungo il fiume (Reno e Canalazzo).



Priorità della zona emerse dai Laboratori di Quartiere

- 1. Migliorare e valorizzare sia la ciclopedonalità del Lungoreno, mettendo in sicurezza le aree adiacenti al fiume, sia la fruizione del Parco-Città Campagna***

Migliorare e potenziare i collegamenti ciclopedonali e la rete ciclabile.

dove: **Il Parco Lungo Reno, la connessione tra l'aeroporto, Borgo Panigale, Parco città campagna e Casalecchio, Via Galeazza, Via del Faggiolo, Via del Triumvirato e Pontelungo.**

- 2. Valorizzare e rendere fruibili le aree verdi della zona migliorandone la cura e le attrezzature, in particolare le aree pubbliche e le aree private ad uso pubblico per favorire l'aggregazione e l'incontro spontaneo***

Trasformare le aree verdi in uno spazio innovativo ad accesso libero, dove poter svolgere attività ludiche, sportive e motorie grazie ad attrezzature per lo sport all'aperto.

dove: **Il Giardino dei Bambù, la Torretta di Casteldebole, il Parco dei Noci, il Parco dei Pini, il Parco delle Querce e il Giardino degli Olmi.**

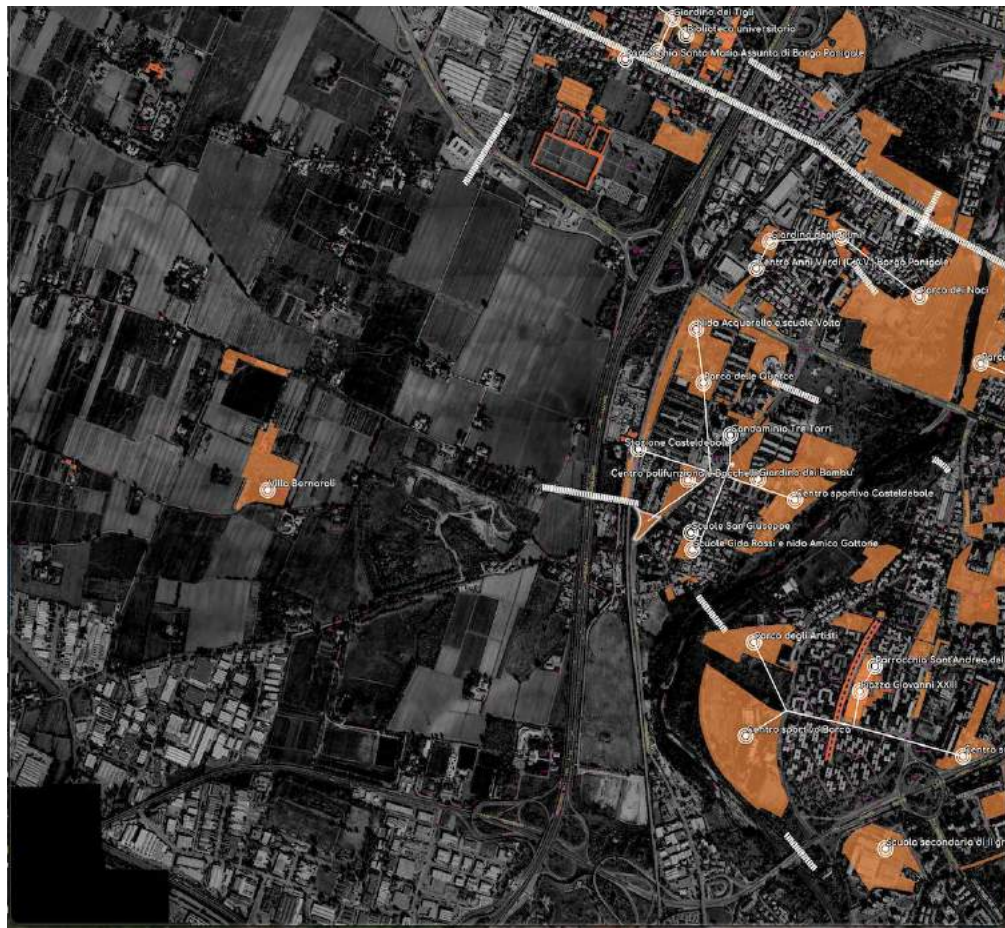
Priorità della zona emerse dai Laboratori di Quartiere

3. Centri polifunzionali e nuovi spazi socio-culturali sono individuati come luoghi da sostenere per favorire l'inclusione sociale, l'aggregazione e la socialità nella zona.

Luoghi centrali che svolgono un importante ruolo nella proposta educativa e culturale della zona

dove: **Centro polifunzionale Bacchelli, il Centro anni verdi (C.A.V.), il Teatri di Vita e Centro Sociale IL PARCO.**

Indicazioni contenute nel PUG



Il Piano riconosce l'importanza urbana e il valore di queste aree indicando l'azione di migliorare l'**accessibilità**, la **fruibilità** e la **vivibilità** del parco fluviale lungo Reno, i percorsi di collegamento e attraversamento tra Casteldebole e il territorio agricolo e implementare i percorsi di collegamento tra **Casteldebole e la via Emilia Ponente** anche in funzione dell'accessibilità al progetto **Tram-linea rossa**. Inoltre, si prevede di riqualificare la **Torretta di Casteldebole**, antistante il Giardino dei Bambù e di riqualificare l'area intorno al condominio Tre Torri, di grande fruizione pubblica e di socialità.

Sintesi

Priorità della zona Lab di Quartiere

- 1. Migliorare e valorizzare sia la ciclopedonalità del Lungoreno, mettendo in sicurezza le aree adiacenti al fiume, sia la fruizione del Parco-Città Campagna*
- 2. Valorizzare e rendere fruibili le aree verdi della zona migliorandone la cura e le attrezzature, in particolare le aree pubbliche e le aree private ad uso pubblico per favorire l'aggregazione e l'incontro spontaneo*
- 3. Centri polifunzionali e nuovi spazi socio-culturali sono individuati come luoghi da sostenere per favorire l'inclusione sociale, l'aggregazione e la socialità nella zona.*

Indicazioni contenute nel PUG

Migliorare i percorsi di collegamento e attraversamento tra Casteldebole e il territorio agricolo

Riqualificare la Torretta di Casteldebole, antistante il Giardino dei Bambù

Migliorare e implementare i percorsi di collegamento tra Casteldebole e la via Emilia Ponente anche in funzione dell'accessibilità al progetto Tram-linea rossa

Riqualificare l'area intorno al condominio Tre Torri, di grande fruizione pubblica e di socialità

Migliorare l'accessibilità, la fruibilità e la vivibilità del parco fluviale lungo Reno

Riqualificazione Giardino degli Olmi e Parco delle Querce

Ti sembra che siano rappresentate le priorità della tua zona?

Come cambia l'uso dello spazio pubblico in seguito all'emergenza Covid-19?

Quali nuovi luoghi sono diventati importanti per la zona e perché?

Come possono essere ripensati gli spazi pubblici per nuovi usi?

Quali nuovi luoghi hanno necessità di essere collegati e in che modo?

Quali ulteriori azioni sono necessarie per tutta la zona?

Tornano i Laboratori di Quartiere!

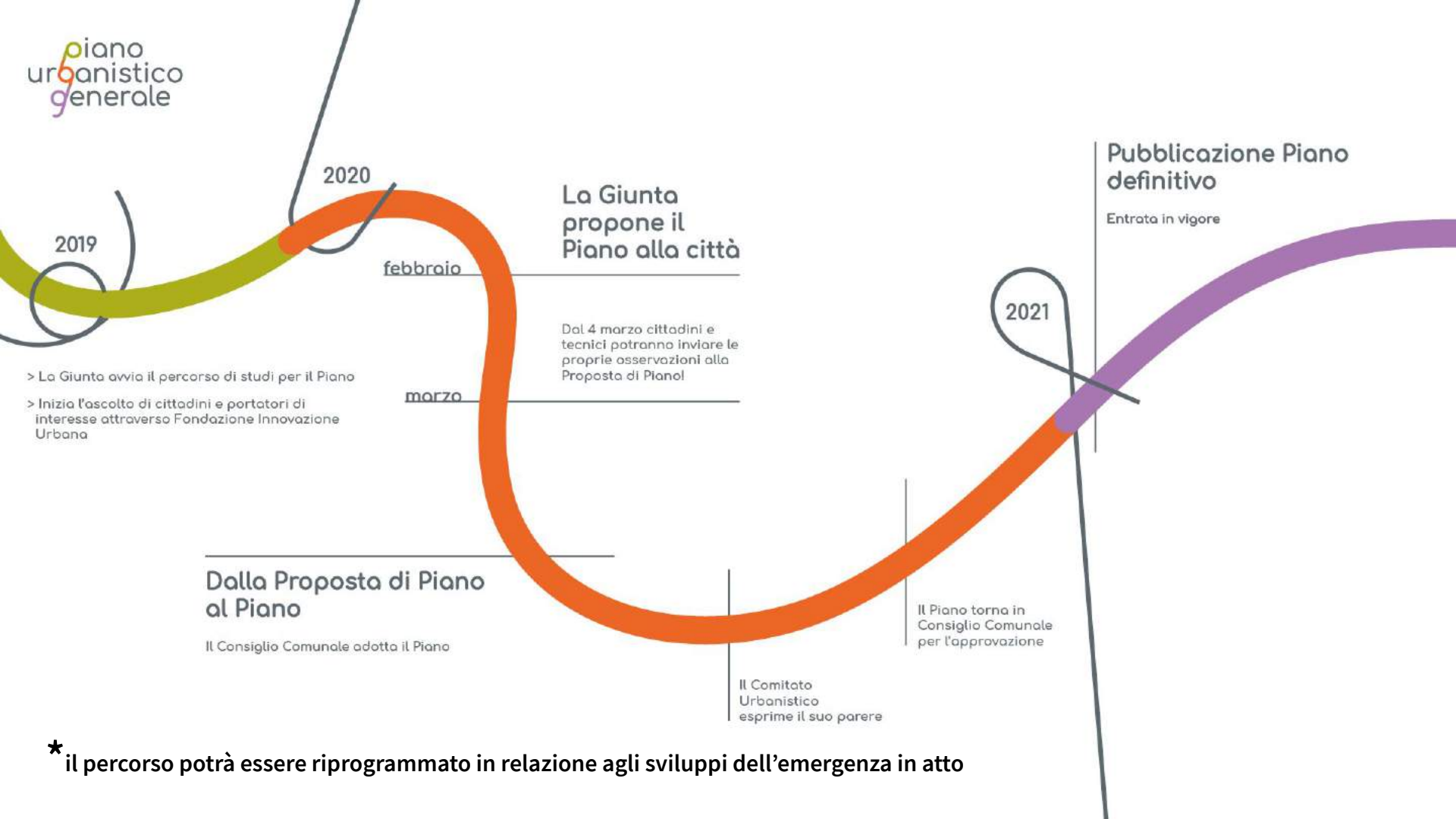
**Piano Urbanistico Generale:
incontri digitali di zona**

Santa Viola | 24 giugno 2020



fondazione
innovazione urbana

piano
urbanistico
generale



* il percorso potrà essere riprogrammato in relazione agli sviluppi dell'emergenza in atto



Visione

Bologna è il cuore di una piccola metropoli europea, ricca di differenze e disegnata per le persone.

Una città che vuole diventare sempre più sostenibile e inclusiva, capace di attrarre imprese, lavoro, giovani, famiglie.





Assetti
e strategie

Dagli obiettivi alle regole per la qualità urbana ed ecologico-ambientale

> strategie e visione

> **strategie urbane**

strategie e azioni riferite a ciascuno dei tre obiettivi del Piano

> **strategie locali**

strategie nella dimensione di prossimità

> **disciplina del PUG**

parte normativa del Piano:

- condizioni necessarie per attuare le operazioni di trasformazione all'interno del territorio urbanizzato
- descrizione dei processi e delle procedure per l'attuazione del Piano (in particolare dimensione dinamica del Piano)

vedi anche gli altri elaborati di Piano:

**Leggere il Piano, Profilo e conoscenze con
Approfondimenti conoscitivi, Valsat, Tavola dei vincoli**

Strategie urbane | alcune azioni per la sostenibilità ambientale, sociale ed economica

resilienza e ambiente



- patrimonio edilizio esistente (azione 1.1a)
- biodiversità collina e pianura (azione 1.2a)
- riuso e rigenerazione urbana (azione 1.1c)
- parti di città da completare (azione 1.1b)
- infrastruttura verde (azione 1.2b)
- de-sigillazione e de-pavimentazione dei suoli (azione 1.1d)
- mitigare l'effetto isola di calore (azione 1.3b)
- esposizione della popolazione agli inquinamenti e rischi (azione 1.3c)
- ridurre i prelievi (azione 1.2d)
- efficientamento energetico (azione 1.4a)
- impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili (azione 1.4b)
- incrementare la raccolta differenziata (azione 1.4e)
- economia circolare materiali da costruzione (azione 1.4c)
- prestazioni edifici e spazi aperti pubblici (azione 1.3d)
- contenere i rischi (azione 1.3a)

abitabilità e inclusione



- patrimonio storico architettonico e culturale testimoniale (azione 2.4c)
- offerta abitativa in locazione (azione 2.1a)
- offerta abitativa sociale (azione 2.1b)
- nuove forme abitative (azione 2.1c)
- attività commerciali di vicinato (azione 2.2c)
- spazi per la cultura (azione 2.2b)
- aree specializzate prossime a tessuti residenziali (azione 2.1d)
- dotazioni territoriali (azione 2.2a)
- spazi pubblici di alta qualità (azione 2.3a)
- spazio stradale (azione 2.3b)
- coinvolgere le comunità (azione 2.1e)
- gestione temporanea delle aree dismesse (azione 2.2e)
- spazi per la logistica sostenibile (azione 2.2d)

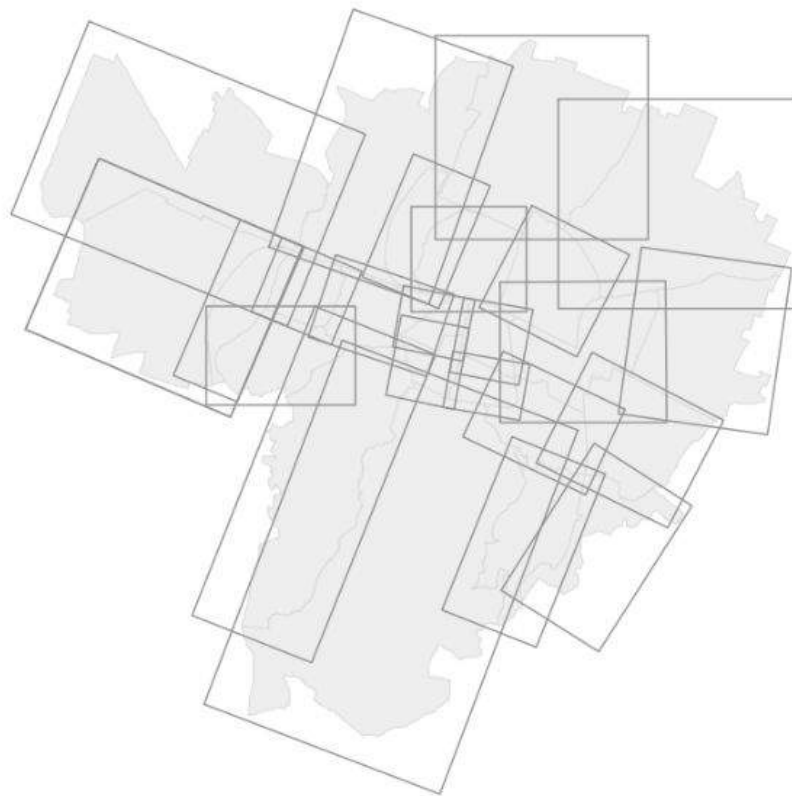
attrattività e lavoro



- pratiche innovative di agricoltura periurbana (azione 3.4a)
- flessibilità per imprese produttive (azione 3.2a)
- insediamento di start-up (azione 3.2d)
- nuovi impianti industriali idonei a contenere inquinamento (azione 3.2b)
- miglioramento delle infrastrutture urbane (azione 3.1b)
- infrastrutture digitali (azione 3.1c)
- trama portante della rete ciclabile (azione 3.1g)
- rete tranviaria urbana (azione 3.1f)
- mappa rete infrastrutturali (azione 3.1a)
- percorsi e sentieri (azione 3.4c)

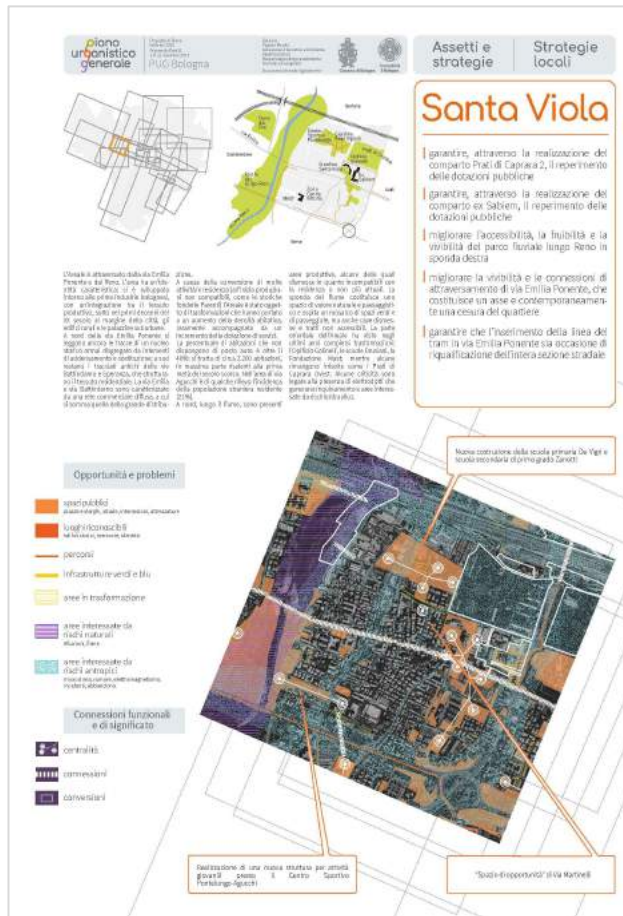


Strategie locali



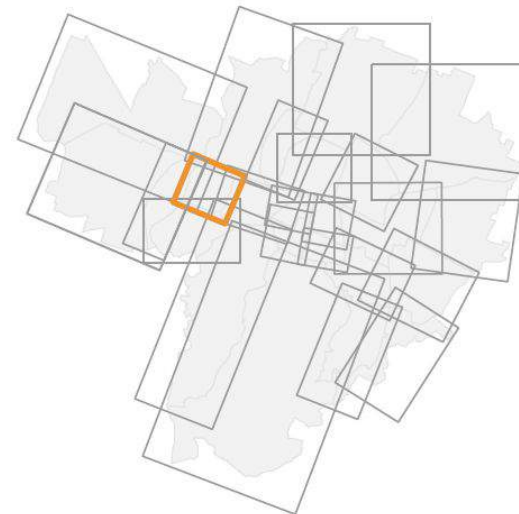
Strategie per la qualità urbana
riferite a:

Barca, Bertalia-Noce, Beverara,
Birra-Bargellino-Lavino,
Bolognina, Borgo Panigale,
Casteldebole-Pontelungo-Parco
Città Campagna, Corticella,
Croce del Biacco-Roveri, Fossolo
Due Madonne - Mazzini
Pontevecchio, Galvani, Irnerio,
Lungo Savena, Malpighi,
Marconi, Massarenti
-Scandellara-Cirenaica, Murri,
Osservanza-Paderno, Saffi, San
Donato nuovo, San Donato
vecchio, Santa Viola,
Saragozza-San Luca, Via
Toscana-San Ruffillo-Monte
Donato



Le ventiquattro tavole contengono:

> **Mappa con evidenziazione dell'areale** rispetto a tutti gli areali

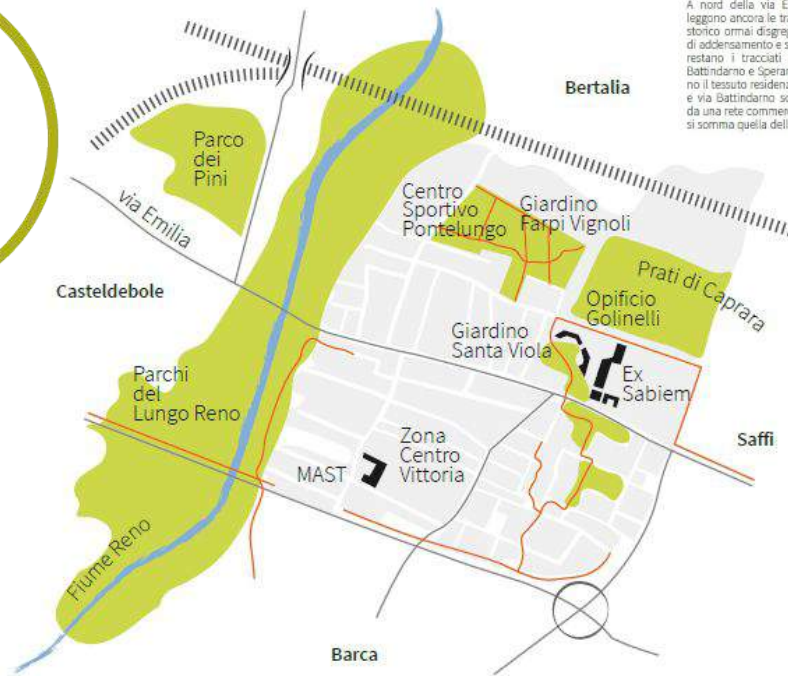


Strategie locali

> **Schema di struttura** che aggiorna quelli predisposti per le Situazioni del PSC

> Testo scritto che contiene il **profilo** di ciascun areale

Strategie
locali



L'Areale è attraversato dalla via Emilia Ponente e dal Reno. L'area ha un'identità caratteristica: si è sviluppata intorno alle prime industrie biologiche, con un'integrazione tra il tessuto produttivo, sorto nei primi decenni del XX secolo al margine della città, gli edifici rurali e le palazzine suburbane. A nord della via Emilia Ponente si leggono ancora le tracce di un nucleo storico ormai disgregato da interventi di addensamento e sostituzione; a sud restano i tracciati antichi delle vie Battindamo e Speranza, che strutturano il tessuto residenziale. La via Emilia e via Battindamo sono caratterizzate da una rete commerciale diffusa, a cui si somma quella della grande distribu-

zione. A causa della conversione di molte attività in residenza (all'inizio produzioni non compatibili, come le storiche fonderie Parenti) l'Areale è stato oggetto di trasformazioni che hanno portato a un aumento della densità abitativa, raramente accompagnata da un incremento della dotazione di servizi. La percentuale di abitazioni che non dispongono di posto auto è oltre il 40%: si tratta di circa 2.200 abitazioni, in massima parte risalenti alla prima metà del secolo scorso. Nell'area di via Agucchi e di qualche rilievo l'incidenza della popolazione straniera residente (2,1%). A nord, lungo il fiume, sono presenti

aree produttive, alcune delle quali dismesse in quanto incompatibili con la residenza o non più attuali. La sponda del fiume costituisce uno spazio di valore naturale e paesaggistico e ospita un mosaico di spazi verdi e di passeggiate, ma anche cave dismesse e tratti non accessibili. La parte orientale dell'Areale ha visto negli ultimi anni complessi trasformazioni: l'Opificio Golinelli, le scuole Drusiani, la Fondazione Mast, mentre alcune rimangono irrisolte come i Prati di Caprara Ovest. Alcune criticità sono legate alla presenza di elettrodotti che generano inquinamento e aree interessate da rischio idraulico.

Strategie
locali

> **Legenda scandita in due insiemi di segni**, quelli ideogrammatici (che richiamano strategie) e quelli che selezionano alcune informazioni di base (rilevanti per le connessioni fisiche o indicazione di aree che richiedono cautele)

Opportunità e problemi

-  spazi pubblici
piazze e slarghi, strade, intersezioni, attrezzature
-  luoghi riconoscibili
edifici storici, memorie, identità
-  percorsi
-  infrastrutture verdi e blu
-  aree in trasformazione
-  aree interessate da rischi naturali
Alluvioni, frane
-  aree interessate da rischi antropici
microclima, rumore, elettromagnetismo, incidenti, abbandono

Connessioni funzionali e di significato

-  centralità
-  connessioni
-  conversioni

- > Testo all'interno del riquadro con **elenco delle azioni prioritarie** per ciascun areale

Santa Viola

| garantire, attraverso la realizzazione del comparto Prati di Caprara 2, il reperimento delle dotazioni pubbliche

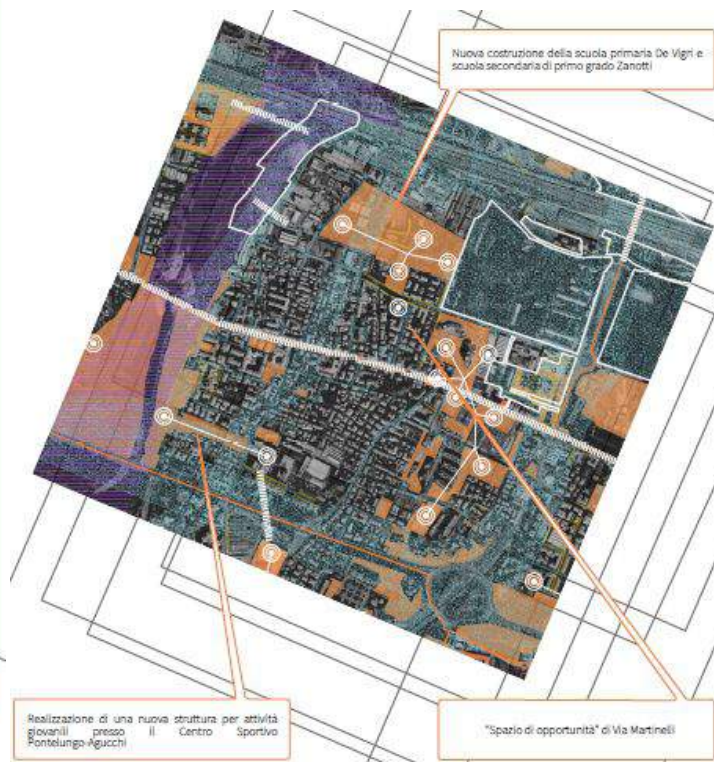
| garantire, attraverso la realizzazione del comparto ex Sabiem, il reperimento delle dotazioni pubbliche

| migliorare l'accessibilità, la fruibilità e la vivibilità del parco fluviale lungo Reno in sponda destra

| migliorare la vivibilità e le connessioni di attraversamento di via Emilia Ponente, che costituisce un asse e contemporaneamente una cesura del quartiere

| garantire che l'inserimento della linea del tram in via Emilia Ponente sia occasione di riqualificazione dell'intera sezione stradale

- > **Mapa più grande possibile** orientata come nella tavola d'insieme degli areali che contiene spot di commento



Strategie
locali

estratto
applicazione web

Disciplina del Piano

1 2 3

Strategie locali

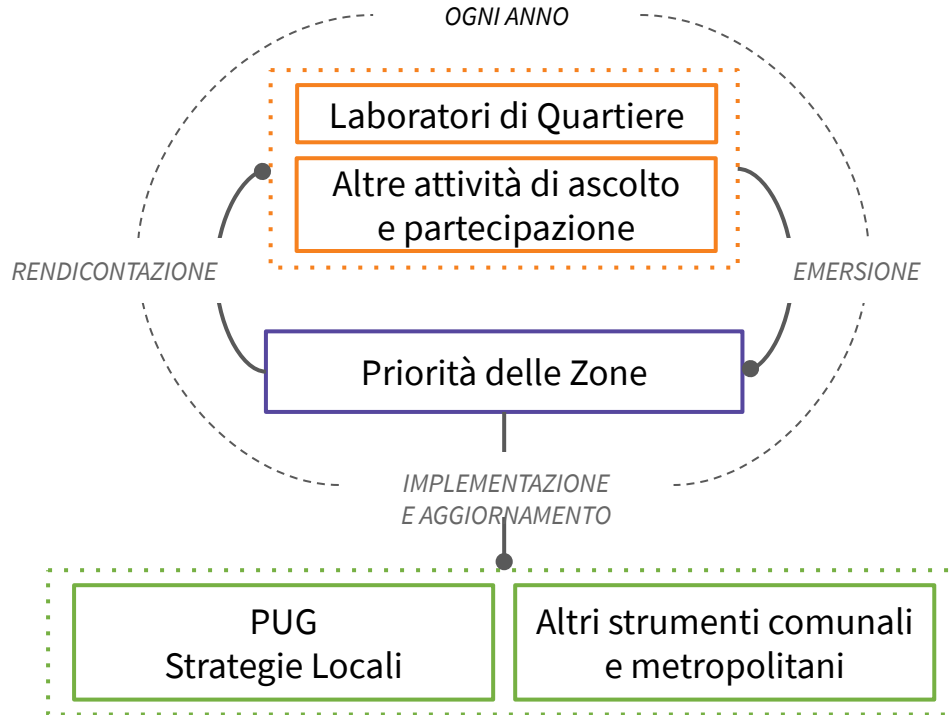
- ACCENDI/SPEGNI TUTTI I LIVELLI DEL PRESENTE GRUPPO [rimangono accessi i livelli eventualmente selezionati negli altri gruppi]
- Centralità (punto)
- Centralità (linea)
- Connessioni
- Conversioni
- Luoghi riconoscibili
- Spazi pubblici
- Ortofoto

684.212,308 928.719,822 Metri

<http://sitmappe.comune.bologna.it/PUG/>

I Laboratori di Quartiere e il Piano Urbanistico Generale

I Laboratori di quartiere, dal 2017 al 2019, sono stati l'occasione per discutere insieme ai cittadini dei bisogni e della qualità urbana delle singole zone. Sono stati così raccolti contributi legati alle diverse dimensioni della città: sociale, educativa, culturale, fisica, ecc. Il PUG, alla scala delle strategie locali, ha accolto alcune di queste considerazioni e priorità, traducendole, laddove possibile, in elementi di connotazione spaziale e indirizzi strategici per la qualità urbana delle singole zone. Altre indicazioni emerse dal confronto con i cittadini, trovano spazio in altri strumenti, ponendosi come contenuti di riferimento nell'interlocuzione con l'Amministrazione.



La Zona Santa Viola

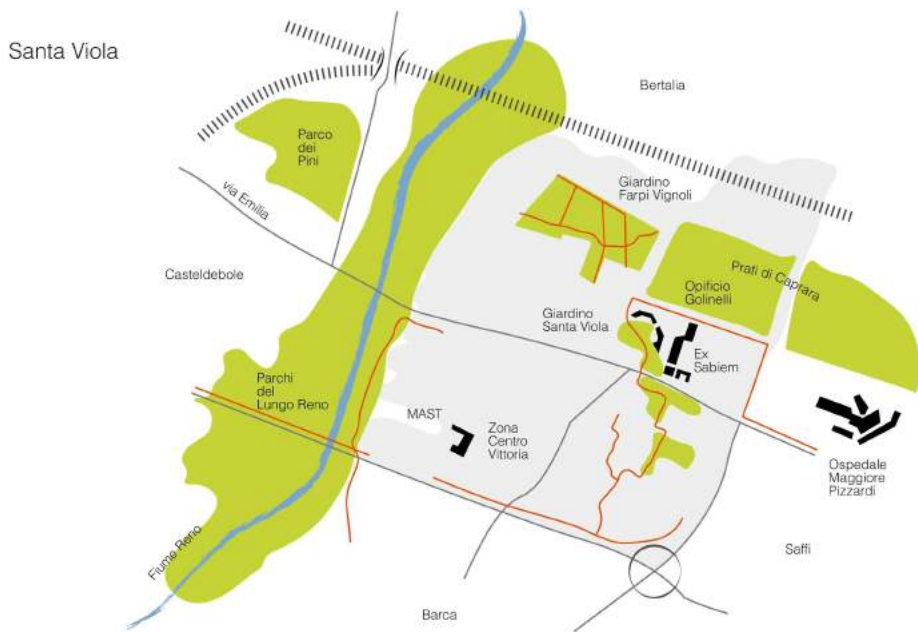
La zona di Santa Viola è un piccolo territorio situato tra il fiume Reno e la via Emilia.

A nord, lungo il fiume Reno, sono presenti **aree produttive**, alcune delle quali **dismesse** e incompatibili per essere trasformate in abitazioni. La sponda del fiume costituisce uno spazio di valore naturale-paesaggistico e ospita un mosaico di **spazi verdi e di passeggiate**, ma anche cave dismesse e tratti poco accessibili nei pressi di via Agucchi.

La parte orientale dell'area ha visto negli ultimi anni compiersi **trasformazioni** (alcune ancora irrisolte come i Prati di caprara Ovest), nelle zone che vanno dall'**Opificio Golinelli e arrivano alle scuole Drusiani**, a cui si somma un'altra recente centralità: **la Fondazione Mast**.

La via Emilia e via Battindarno sono caratterizzate da una rete **commerciale diffusa**, a cui si somma la grande distribuzione. Si sottolinea che l'area è stata oggetto di un aumento della densità abitativa a causa della trasformazione di molte attività in abitazioni, raramente accompagnate da un incremento della dotazione di servizi.

La presenza di elettrodotti genera inquinamento e aree interessate da rischio idrogeologico.



Priorità della zona emerse dai Laboratori di Quartiere

1. Migliorare la viabilità e le connessioni della zona con il quartiere e il resto della città, realizzando una zona 30 nelle zone rilevate più critiche

Migliorare la viabilità nelle aree con maggior flusso di traffico, principalmente causato da mezzi privati di residenti e visitatori e da bus turistici che si recano nei musei durante fine settimana.

dove: **Via Palmiro Togliatti, il Mast (via Vittoria), l'Opificio Golinelli, Il supermercato Esselunga, l'area verde 'Enel Speranza' (via Speranza 93) e le vie limitrofe**

2. Rendere accessibili e fruibili alcune aree verdi e il Lungoreno creando nuove centralità

Potenziamento la rete di aree verdi e di parchi, che diventano accessibili al loro interno e tra di loro attraverso la manutenzione e il miglioramento delle infrastrutture di ciclabilità e pedonalità.

dove: **il Giardino Santa Viola (dietro la chiesa), un piccolo boschetto cresciuto davanti all'ex Sabiem, l'area verde in via della Guardia (di fronte alla sede dell'Associazione Giovani Diabetici) e anche il giardino Farpi Vignoli, Prati di Caprara e Lungoreno**

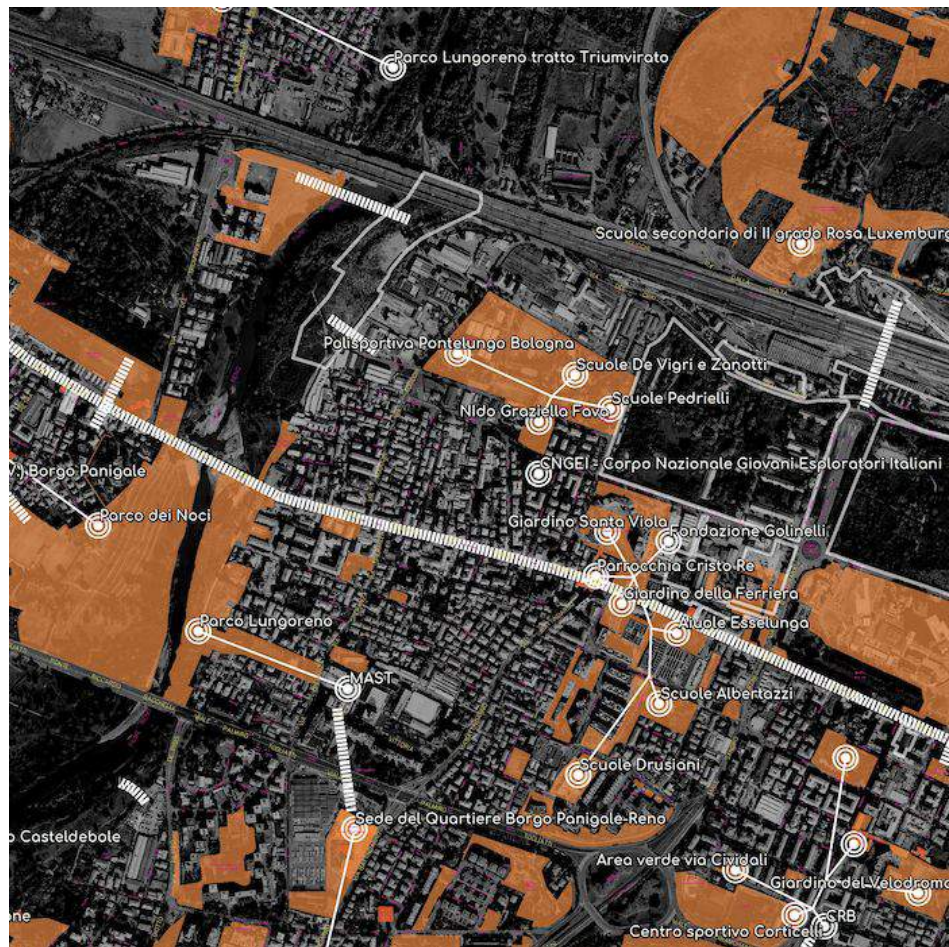
Priorità della zona emerse dai Laboratori di Quartiere

3. Favorire non solo il transito e il passaggio sui grandi assi viari ma anche la “scoperta” dell’area

Potenziare il collegamento dei mezzi pubblici, in direzione nord-sud, con il resto della città.

dove: **Via Togliatti e Via Emilia Ponente, assi viari molto importanti per tutta la città.**

Indicazioni contenute nel PUG



Il Piano intende garantire che l'inserimento della linea del tram sia occasione di riqualificazione dell'intera sezione stradale. Si immagina di garantire, attraverso la realizzazione del **comparto Prati di Caprara 2**, il reperimento delle dotazioni pubbliche, migliorando l'**accessibilità**, la **fruibilità** e la **vivibilità** del parco fluviale lungo Reno.

In aggiunta, il Piano prevede di garantire, attraverso la realizzazione del comparto ex Sabiem, il reperimento delle dotazioni pubbliche. Si prevede di migliorare la **vivibilità e le connessioni** di attraversamento di via **Emilia Ponente**, che costituisce un asse e contemporaneamente una cesura del quartiere.

Sintesi

Priorità della zona Lab di Quartiere

- 1. Migliorare la viabilità e le connessioni della zona con il quartiere e il resto della città, realizzando una zona 30 nelle zone rilevate più critiche*
- 2. Rendere accessibili e fruibili alcune aree verdi e il Lungoreno creando nuove centralità*
- 3. Favorire non solo il transito e il passaggio sui grandi assi viari ma anche la “scoperta” dell’area*

Indicazioni contenute nel PUG

Garantire, attraverso la realizzazione del comparto Prati di Caprara 2, il reperimento delle dotazioni pubbliche

Garantire, attraverso la realizzazione del comparto ex Sabiem, il reperimento delle dotazioni pubbliche

Migliorare l’accessibilità, la fruibilità e la vivibilità del parco fluviale lungo Reno

Migliorare la vivibilità e le connessioni di attraversamento di via Emilia Ponente, che costituisce un asse e contemporaneamente una cesura del quartiere

Garantire che l’inserimento della linea del tram in via Emilia Ponente sia occasione di riqualificazione dell’intera sezione stradale

Nuova costruzione della scuola primaria De Vigri e scuola secondaria di primo grado Zanotti

Ti sembra che siano rappresentate le priorità della tua zona?

Come cambia l'uso dello spazio pubblico in seguito all'emergenza Covid-19?

Quali nuovi luoghi sono diventati importanti per la zona e perché?

Come possono essere ripensati gli spazi pubblici per nuovi usi?

Quali nuovi luoghi hanno necessità di essere collegati e in che modo?

Quali ulteriori azioni sono necessarie per tutta la zona?

Tornano i Laboratori di Quartiere!

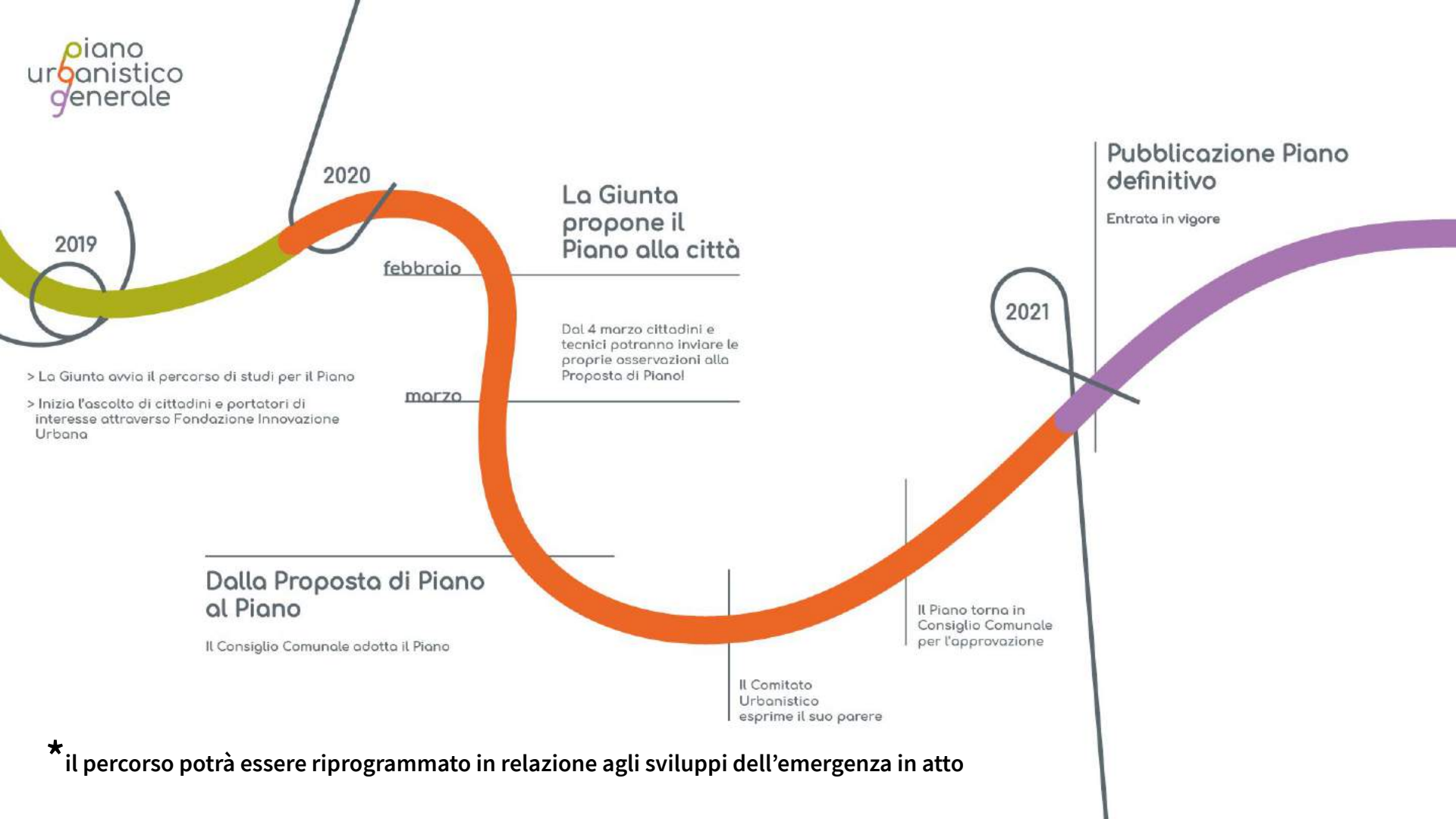
**Piano Urbanistico Generale:
incontri digitali di zona**

Villaggio INA-Borgo Reno | 23 giugno 2020



fondazione
innovazione urbana

piano
urbanistico
generale



2019

- > La Giunta avvia il percorso di studi per il Piano
- > Inizia l'ascolto di cittadini e portatori di interesse attraverso Fondazione Innovazione Urbana

2020

febbraio

La Giunta propone il Piano alla città

marzo

Dal 4 marzo cittadini e tecnici potranno inviare le proprie osservazioni alla Proposta di Piano

Dalla Proposta di Piano al Piano

Il Consiglio Comunale adotta il Piano

2021

Il Comitato Urbanistico esprime il suo parere

Il Piano torna in Consiglio Comunale per l'approvazione

Pubblicazione Piano definitivo

Entrata in vigore

* il percorso potrà essere riprogrammato in relazione agli sviluppi dell'emergenza in atto



Visione

Bologna è il cuore di una piccola metropoli europea, ricca di differenze e disegnata per le persone.

Una città che vuole diventare sempre più sostenibile e inclusiva, capace di attrarre imprese, lavoro, giovani, famiglie.





Assetti
e strategie

Dagli obiettivi alle regole per la qualità urbana ed ecologico-ambientale

> strategie e visione

> **strategie urbane**

strategie e azioni riferite a ciascuno dei tre obiettivi del Piano

> **strategie locali**

strategie nella dimensione di prossimità

> **disciplina del PUG**

parte normativa del Piano:

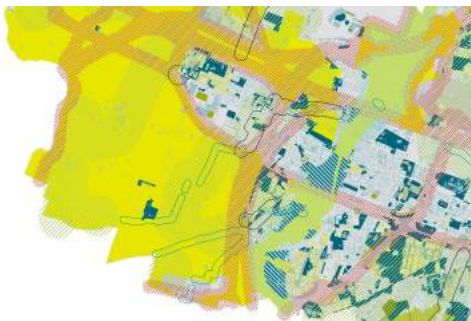
- condizioni necessarie per attuare le operazioni di trasformazione all'interno del territorio urbanizzato
- descrizione dei processi e delle procedure per l'attuazione del Piano (in particolare dimensione dinamica del Piano)

vedi anche gli altri elaborati di Piano:

**Leggere il Piano, Profilo e conoscenze con
Approfondimenti conoscitivi, Valsat, Tavola dei vincoli**

Strategie urbane | alcune azioni per la sostenibilità ambientale, sociale ed economica

resilienza e ambiente



- patrimonio edilizio esistente (azione 1.1a)
- parti di città da completare (azione 1.1b)
- de-sigillazione e de-pavimentazione dei suoli (azione 1.1d)
- biodiversità collina e pianura (azione 1.2a)
- infrastruttura verde (azione 1.2b)
- ridurre i prelievi (azione 1.2d)
- acque superficiali (azione 1.2e)
- contenere i rischi (azione 1.3a)
- mitigare l'effetto isola di calore (azione 1.3b)
- esposizione popolazione agli inquinamenti e rischi (azione 1.3c)
- prestazioni edifici e spazi aperti pubblici (azione 1.3d)
- efficientamento energetico (azione 1.4a)
- impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili (azione 1.4b)
- economia circolare materiali da costruzione (azione 1.4c)
- centri di raccolta rifiuti (azione 1.4d)
- incrementare la raccolta differenziata (azione 1.4e)

abitabilità e inclusione



- patrimonio storico architettonico, culturale testimoniale (azione 2.4c)
- agglomerati seconda metà del Novecento (azione 2.4d)
- offerta abitativa in locazione (azione 2.1a)
- offerta abitativa sociale (azione 2.1b)
- nuove forme abitative (azione 2.1c)
- attività commerciali di vicinato (azione 2.2c)
- spazi per la cultura (azione 2.2b)
- aree specializzate prossime a tessuti residenziali (azione 2.1d)
- dotazioni territoriali (azione 2.2a)
- spazi pubblici di alta qualità (azione 2.3a)
- spazio stradale (azione 2.3b)
- coinvolgere le comunità (azione 2.1e)
- spazi per la logistica sostenibile (azione 2.2d)

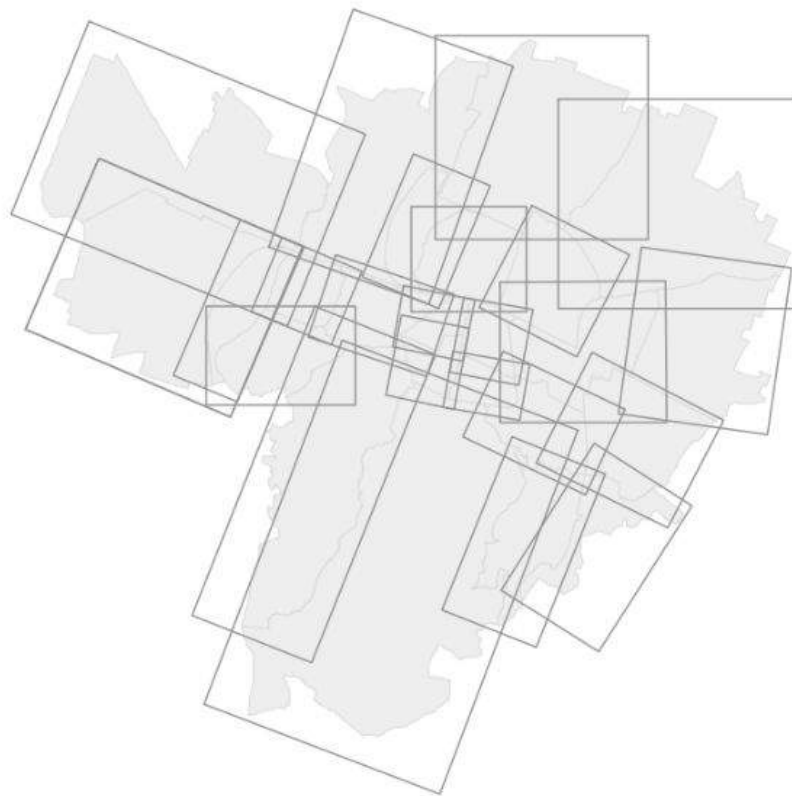
attrattività e lavoro



- flessibilità per imprese produttive (azione 3.2a)
- insediamento di start-up (azione 3.2d)
- aeroporto (azione 3.3a)
- stazione ferroviaria (azione 3.3b)
- Alma Mater Studiorum (azione 3.3c)
- nuovi impianti industriali idonei a contenere inquinamento (azione 3.2b)
- sistema autostrada-tangenziale (azione 3.1e)
- miglioramento delle infrastrutture urbane (azione 3.1b)
- infrastrutture digitali (azione 3.1c)
- trama portante della rete ciclabile (azione 3.1g)
- rete tranviaria urbana (azione 3.1f)
- mappa rete infrastrutturali (azione 3.1a)
- porte di accesso (azione 3.1d)

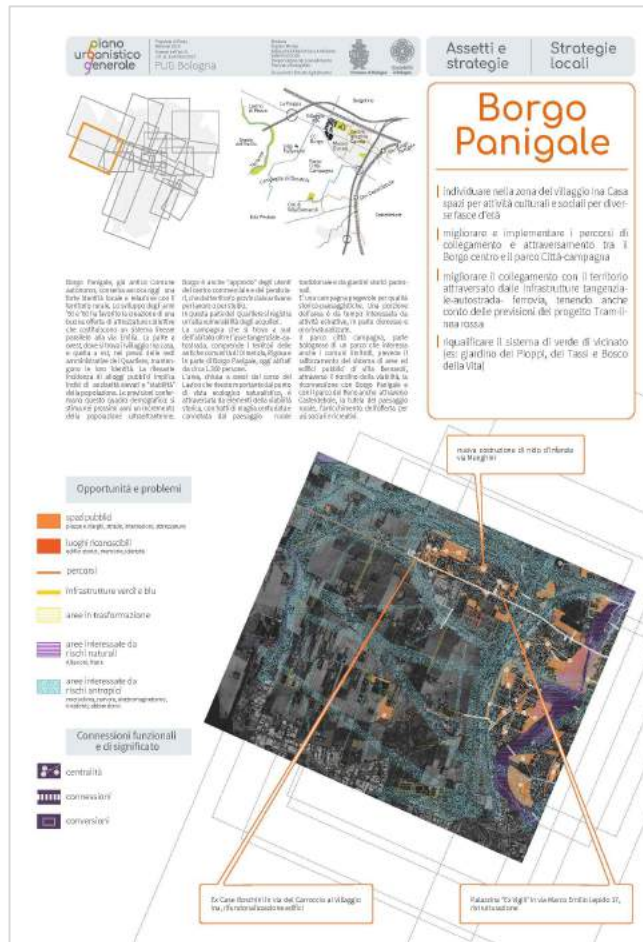


Strategie locali



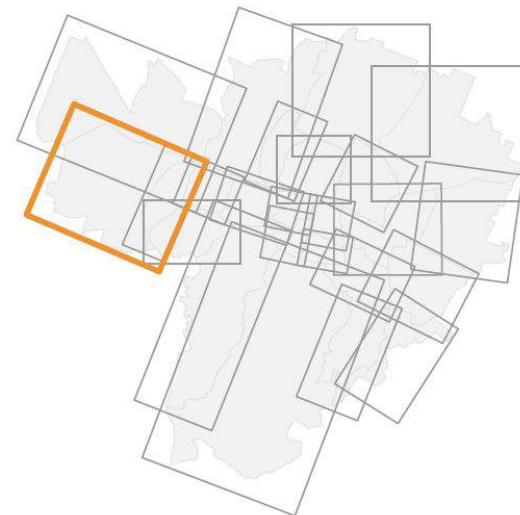
Strategie per la qualità urbana
riferite a:

Barca, Bertalia-Noce, Beverara,
Birra-Bargellino-Lavino,
Bolognina, Borgo Panigale,
Casteldebole-Pontelungo-Parco
Città Campagna, Corticella,
Croce del Biacco-Roveri, Fossolo
Due Madonne - Mazzini
Pontevecchio, Galvani, Irnerio,
Lungo Savena, Malpighi,
Marconi, Massarenti
-Scandellara-Cirenaica, Murri,
Osservanza-Paderno, Saffi, San
Donato nuovo, San Donato
vecchio, Santa Viola,
Saragozza-San Luca, Via
Toscana-San Ruffillo-Monte
Donato



Le ventiquattro tavole contengono:

> **Mappa con evidenziazione dell'areale** rispetto a tutti gli areali



Strategie locali

Strategie locali

> **Schema di struttura** che aggiorna quelli predisposti per le Situazioni del PSC

> Testo scritto che contiene il **profilo** di ciascun areale



Borgo Panigale, già antico Comune autonomo, conserva ancora oggi una forte identità locale e relazione con il territorio rurale. Lo sviluppo degli anni '50 e '60 ha favorito la creazione di una buona offerta di attrezzature collettive che costituiscono un sistema lineare parallelo alla via Emilia. La parte a ovest, dove si trova il villaggio Ina casa, e quella a est, nei pressi delle sedi amministrative del Quartiere, mantengono le loro identità. La rilevante incidenza di alloggi pubblici implica indici di anzianità elevati e "stabilità" della popolazione. Le previsioni confermano questo quadro demografico: si stima nei prossimi anni un incremento della popolazione ultraottantenne.

Borgo è anche "approdo" degli utenti del centro commerciale e dei pendolari, che dal territorio provinciale arrivano per lavoro o per studio. In questa parte del Quartiere si registra un'alta vulnerabilità degli acquirenti. La campagna che si trova a sud dell'abitato oltre l'asse tangenziale-autostrada, comprende i territori delle antiche comunità di Olmetola, Rigosa e in parte di Borgo Panigale, oggi abitati da circa 1.300 persone. L'area, chiusa a ovest dal corso del Lavino che riveste importanza dal punto di vista ecologico naturalistico, è attraversata da elementi della viabilità storica, con tratti di maglia centurata e connotata dal paesaggio rurale

tradizionale e da giardini storici padronali. E' una campagna pregevole per qualità storico-paesaggistiche. Una porzione dell'area è da tempo interessata da attività estrattive, in parte dismesse e ora rinaturalizzate. Il parco città campagna, parte bolognese di un parco che interessa anche i comuni limitrofi, prevede il rafforzamento del sistema di aree ed edifici pubblici di villa Bernaroli, attraverso il riordino della viabilità, la ricommissione con Borgo Panigale e con il parco del Reno anche attraverso Casteldebole, la tutela del paesaggio rurale, l'arricchimento dell'offerta per usi sociali e ricreativi.

Strategie
locali

> **Legenda scandita in due insiemi di segni**, quelli ideogrammatici (che richiamano strategie) e quelli che selezionano alcune informazioni di base (rilevanti per le connessioni fisiche o indicazione di aree che richiedono cautele)

Opportunità e problemi

-  spazi pubblici
piazze e slarghi, strade, intersezioni, attrezzature
-  luoghi riconoscibili
edifici storici, memorie, identità
-  percorsi
-  infrastrutture verdi e blu
-  aree in trasformazione
-  aree interessate da rischi naturali
Alluvioni, frane
-  aree interessate da rischi antropici
microclima, rumore, elettromagnetismo, incidenti, abbandono

Connessioni funzionali e di significato

-  centralità
-  connessioni
-  conversioni

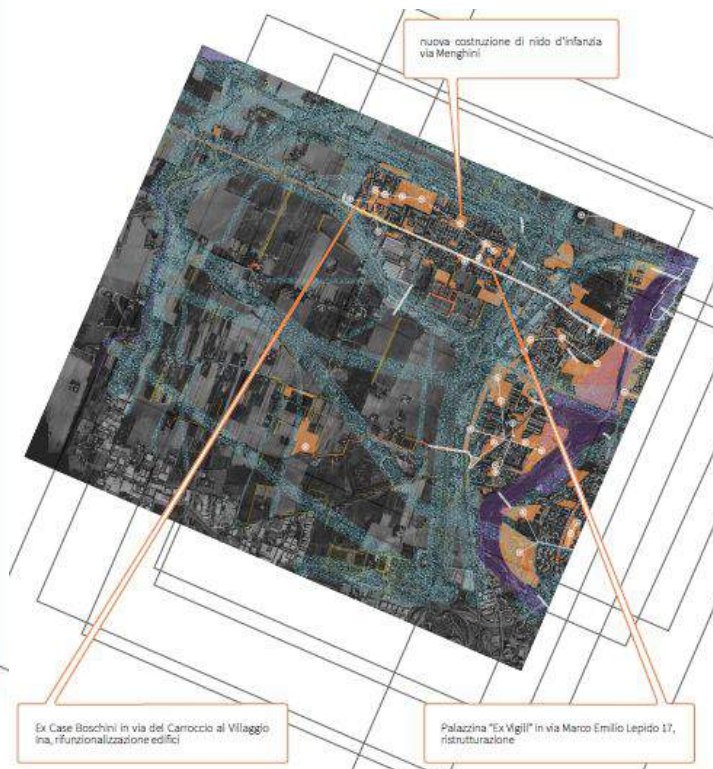
Strategie locali

- > Testo all'interno del riquadro con **elenco delle azioni prioritarie** per ciascun areale

Borgo Panigale

- | individuare nella zona del villaggio Ina Casa spazi per attività culturali e sociali per diverse fasce d'età
- | migliorare e implementare i percorsi di collegamento e attraversamento tra il Borgo centro e il parco Città-campagna
- | migliorare il collegamento con il territorio attraversato dalle infrastrutture tangenziale-autostrada- ferrovia, tenendo anche conto delle previsioni del progetto Tram-linea rossa
- | riqualificare il sistema di verde di vicinato (es: giardino dei Pioppi, dei Tassi e Bosco della Vita)

- > **Mapa più grande possibile** orientata come nella tavola d'insieme degli areali che contiene spot di commento



Strategie
locali

estratto
applicazione web

Disciplina del Piano

1 2 3

Strategie locali

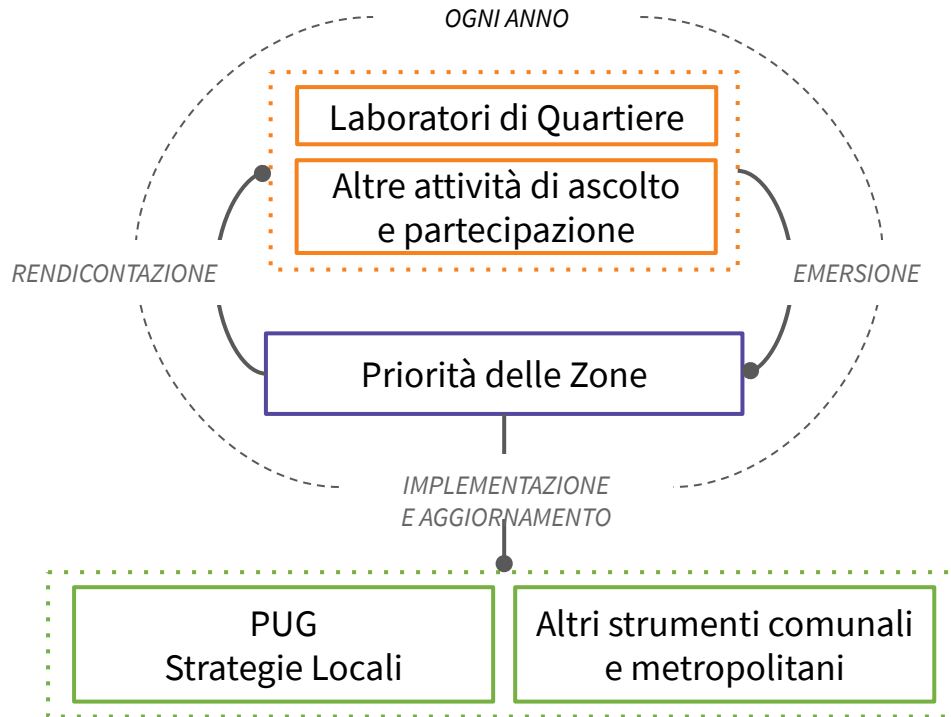
- ACCENDI/SPEGNI TUTTI I LIVELLI DEL PRESENTE GRUPPO [rimangono accessi i livelli eventualmente selezionati negli altri gruppi]
- Centralità (punto)
- Centralità (linea)
- Connessioni
- Conversioni
- Luoghi riconoscibili
- Spazi pubblici
- Ortofoto

684.212,308 928.719,822 Metri

<http://sitmappe.comune.bologna.it/PUG/>

I Laboratori di Quartiere e il Piano Urbanistico Generale

I Laboratori di quartiere, dal 2017 al 2019, sono stati l'occasione per discutere insieme ai cittadini dei bisogni e della qualità urbana delle singole zone. Sono stati così raccolti contributi legati alle diverse dimensioni della città: sociale, educativa, culturale, fisica, ecc. Il PUG, alla scala delle strategie locali, ha accolto alcune di queste considerazioni e priorità, traducendole, laddove possibile, in elementi di connotazione spaziale e indirizzi strategici per la qualità urbana delle singole zone. Altre indicazioni emerse dal confronto con i cittadini, trovano spazio in altri strumenti, ponendosi come contenuti di riferimento nell'interlocuzione con l'Amministrazione.



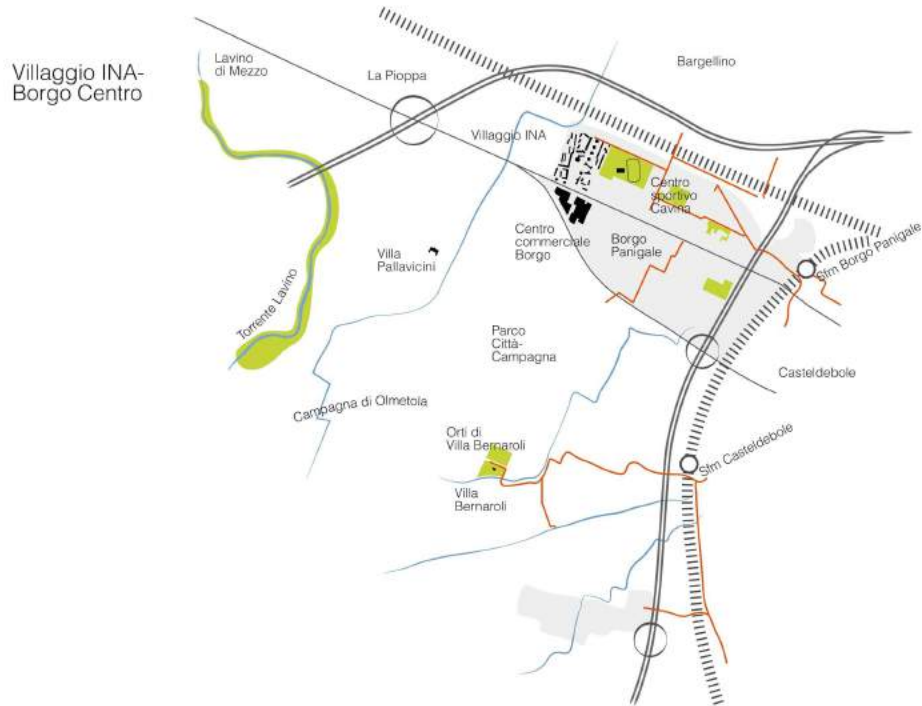
La zona Villaggio Ina-Borgo Reno

Borgo Panigale, **antico comune autonomo**, conserva ancora una forte identità locale e relazione con il territorio rurale. Lo sviluppo degli anni '50 e '60 ha favorito la creazione di una buona offerta di **attrezzature collettive** che costituiscono un sistema lineare parallelo alla **via Emilia**. La rilevante incidenza di alloggi pubblici implica indici di vecchiaia elevati e “stabilità” della popolazione.

Borgo è anche “approdo” degli utenti del **centro commerciale e dei pendolari**, che dal territorio provinciale arrivano per lavoro o per studio.

La campagna che si trova a sud dell’abitato comprende i territori delle antiche comunità di Olmetola, Rigosa e in parte di Borgo Panigale. **E’ la campagna più pregevole per qualità storico-paesaggistiche**. Una porzione dell’area è da tempo interessata da attività estrattive, in parte dismesse e ora rinverdita.

Il parco città campagna, parte bolognese di un parco che interessa anche i comuni limitrofi, prevede il rafforzamento del sistema di aree ed edifici pubblici di **Villa Bernaroli**, attraverso il riordino della viabilità, la riconnessione con Borgo Panigale e con il parco del Reno attraverso Casteldebole, la tutela del paesaggio rurale, l’arricchimento dell’offerta per usi sociali e ricreativi.



Priorità della zona emerse dai Laboratori di Quartiere

- 1. Potenziare il ruolo degli spazi civici e di aggregazione favorendone la riattivazione, l'offerta di maggiori servizi, migliorando lo spazio pubblico e gli spazi verdi*

Necessità di avere più spazi di aggregazione, sia all'aperto che all'interno di stabili con potenziamento del ruolo degli spazi civici e di aggregazione

dove: **il Centro commerciale Borgo e la zona ad esso circostante, la biblioteca di Villaggio Ina e Sede dei Vigili, il Centro sportivo di via Biancolelli e la piscina Cavina, lo spazio ACER di via del Carroccio "Ex-Casa Boschini" e Via Normandia.**

Valorizzare gli spazi verdi per l'incontro e la socialità

dove: **il Giardino dei Pioppi e i Boschi della Vita**

Priorità della zona emerse dai Laboratori di Quartiere

2. Migliorare la viabilità e favorire la mobilità ciclabile nella campagna per renderla più fruita e vissuta

Migliorare l'accessibilità verso le zone periurbane e rurali con l'adeguamento di infrastrutture e mezzi di connessione soprattutto ciclo-pedonali.

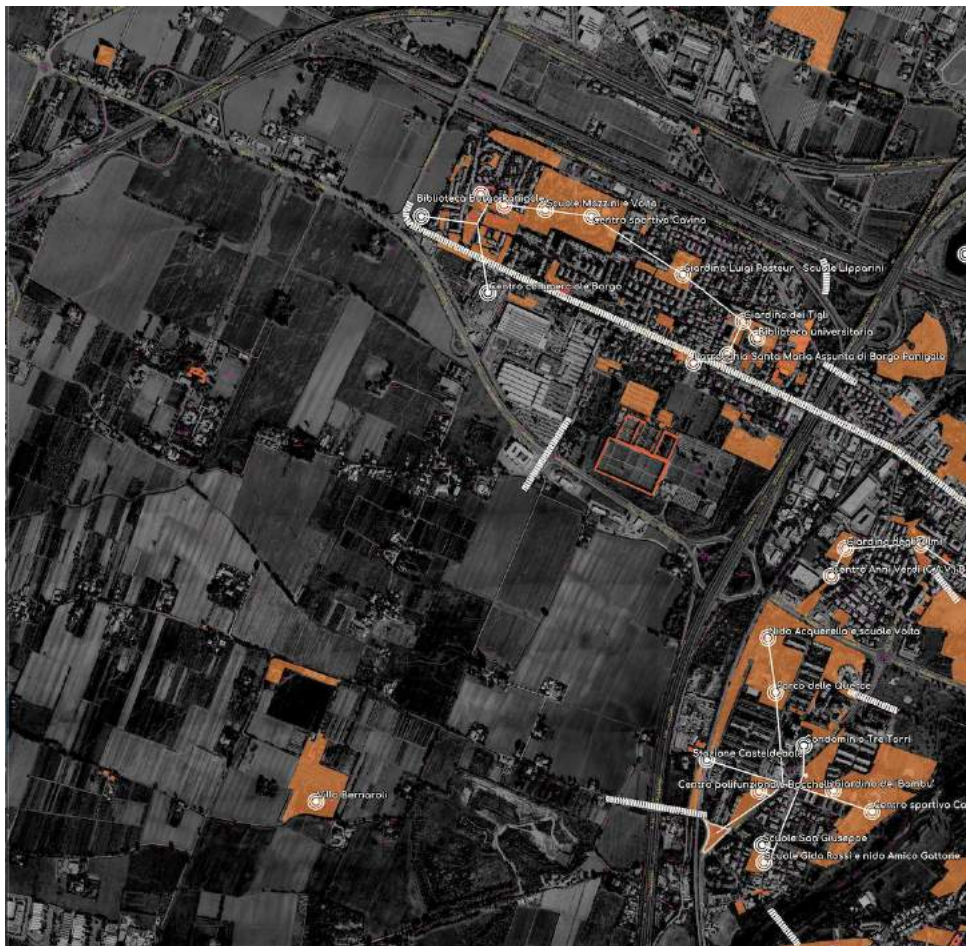
dove: **Villa Serena, Via Marco Emilio Lepido e Viale De Gasperi, Via Olmetola, l'area verde del Parco Città-Campagna con la presenza di Villa Bernaroli.**

3. Migliorare la viabilità e le connessioni dell'area sia verso la città che fuori

Migliorare le connessioni interne alla zona e verso e da il centro, rese poco fruibile a chi vive la zona dall'eccessiva congestione causata dal traffico e dalla bassa frequenza dei trasporti pubblici.

dove: **Via Olmetola, Via Antonio Cavalieri Ducati, Via Ariosto, Via Emilia, Via De Gasperi e Via Caduti di Amola**

Indicazioni contenute nel PUG



Il Piano prevede l'individuazione nella zona del **villaggio Ina Casa** di spazi per attività culturali e sociali per diverse fasce d'età. Inoltre prevede la **riqualificazione del sistema di verde di vicinato** (es: giardino dei Pioppi, dei Tassi e Bosco della Vita).

Infine, prevede di migliorare il collegamento con il territorio attraversato dalle infrastrutture tangenziale-autostrada-ferrovia, tenendo anche conto delle previsioni del progetto **Tram-linea rossa**.

Sintesi

Priorità della zona Lab di Quartiere

- 1. Potenziare il ruolo degli spazi civici e di aggregazione favorendone la riattivazione, l'offerta di maggiori servizi, migliorando lo spazio pubblico e gli spazi verdi*
- 2. Migliorare la viabilità e favorire la mobilità ciclabile nella campagna per renderla più fruibile e vissuta*
- 3. Migliorare la viabilità e le connessioni dell'area sia verso la città che fuori*

Indicazioni contenute nel PUG

Individuare nella zona del villaggio Ina Casa spazi per attività culturali e sociali per diverse fasce d'età

Migliorare e implementare i percorsi di collegamento e attraversamento tra il Borgo centro e il parco Città-campagna

Migliorare il collegamento con il territorio attraversato dalle infrastrutture tangenziale-autostrada-ferrovia, tenendo anche conto delle previsioni del progetto Tram-linea rossa

Riqualificare il sistema di verde di vicinato (es: giardino dei Pioppi, dei Tassi e Bosco della Vita);

nuova costruzione di nido d'infanzia via Menghini

Ti sembra che siano rappresentate le priorità della tua zona?

Come cambia l'uso dello spazio pubblico in seguito all'emergenza Covid-19?

Quali nuovi luoghi sono diventati importanti per la zona e perché?

Come possono essere ripensati gli spazi pubblici per nuovi usi?

Quali nuovi luoghi hanno necessità di essere collegati e in che modo?

Quali ulteriori azioni sono necessarie per tutta la zona?

Tornano i Laboratori di Quartiere!

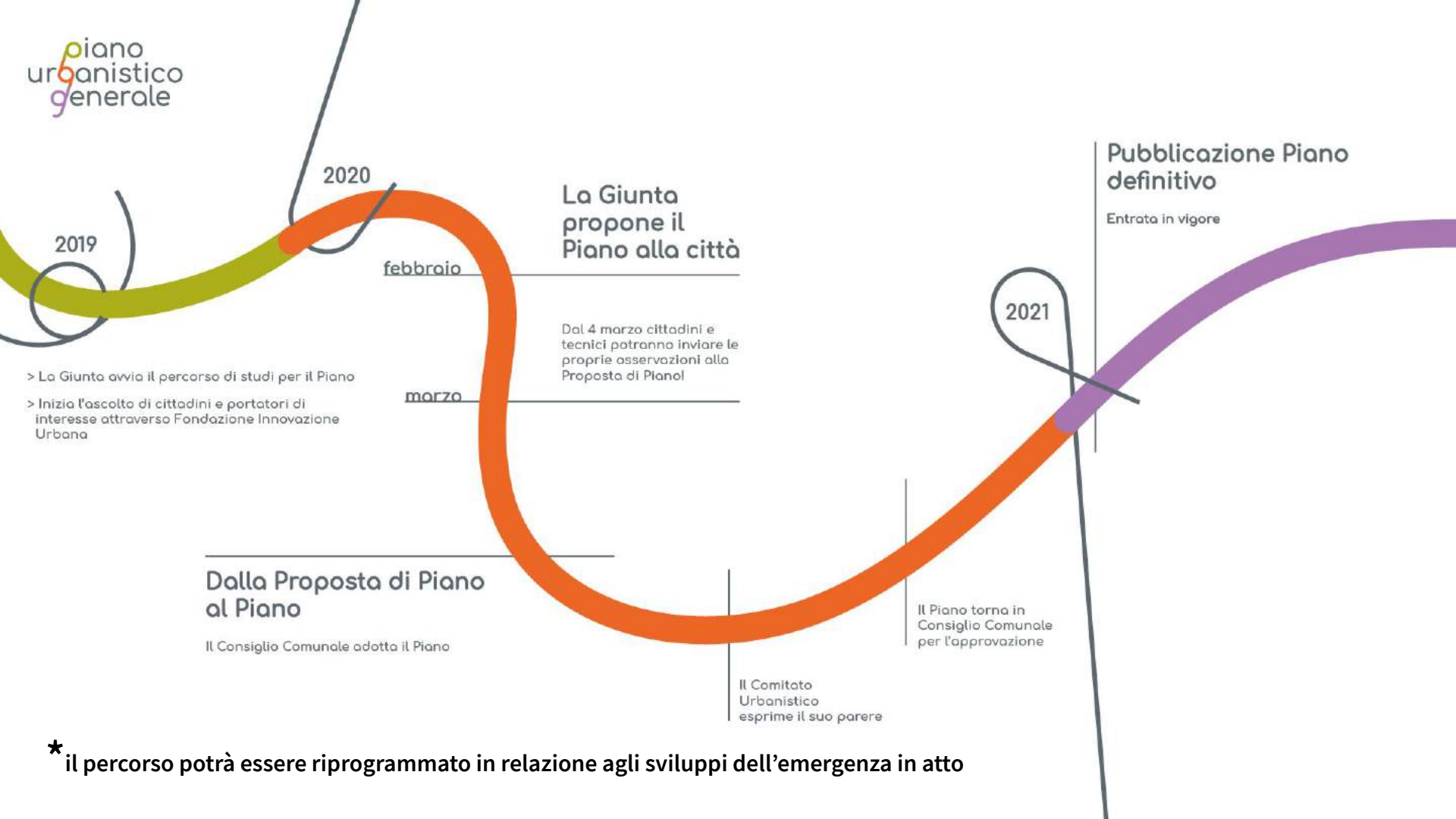
**Piano Urbanistico Generale:
incontri digitali di zona**

Barca | 15 giugno 2020



fondazione
innovazione urbana

piano
urbanistico
generale



* il percorso potrà essere riprogrammato in relazione agli sviluppi dell'emergenza in atto



Visione

Bologna è il cuore di una piccola metropoli europea, ricca di differenze e disegnata per le persone.

Una città che vuole diventare sempre più sostenibile e inclusiva, capace di attrarre imprese, lavoro, giovani, famiglie.





Dagli obiettivi alle regole per la qualità urbana ed ecologico-ambientale

> **strategie e visione**

> **strategie urbane**

strategie e azioni riferite a ciascuno dei tre obiettivi del Piano si applicano a tutto il territorio comunale o a parti di esso ma sempre con una valenza urbana

> **strategie locali**

strategie nella dimensione di prossimità

> **disciplina del PUG**

Assetti
e strategie

Strategie urbane | alcune azioni per la sostenibilità ambientale, sociale ed economica

resilienza e ambiente



patrimonio edilizio esistente (azione 1.1a)
biodiversità collina e pianura (azione 1.2a)
riuso e rigenerazione urbana (azione 1.2c)
infrastruttura verde (azione 1.2b)
de-sigillazione e de-pavimentazione dei suoli (azione 1.1d)
mitigare l'effetto isola di calore (azione 1.3b)
esposizione della popolazione agli inquinamenti e rischi (azione 1.3c)
ridurre i prelievi (azione 1.2d)
efficientamento energetico (azione 1.4a)
impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili (azione 1.4b)
incrementare la raccolta differenziata (azione 1.4e)
deflusso delle acque (azione 1.2f)
economia circolare materiali da costruzione (azione 1.4c)
prestazioni edifici e spazi aperti pubblici (azione 1.3d)
contenere i rischi (azione 1.3a)

abitabilità e inclusione



patrimonio storico architettonico e culturale testimoniale (azione 2.4c)
agglomerati seconda metà del Novecento (azione 2.4d)
città storica (azione 2.4a)
offerta abitativa in locazione (azione 2.1a)
offerta abitativa sociale (azione 2.1b)
nuove forme abitative (azione 2.1c)
attività commerciali di vicinato (azione 2.2c)
spazi per la cultura (azione 2.2b)
storico specializzato (azione 2.4b)
dotazioni territoriali (azione 2.2a)
spazi pubblici di alta qualità (azione 2.3a)
spazio stradale (azione 2.3b)
coinvolgere le comunità (azione 2.1e)
gestione temporanea delle aree dismesse (azione 2.2e)
spazi per la logistica sostenibile (azione 2.2d)

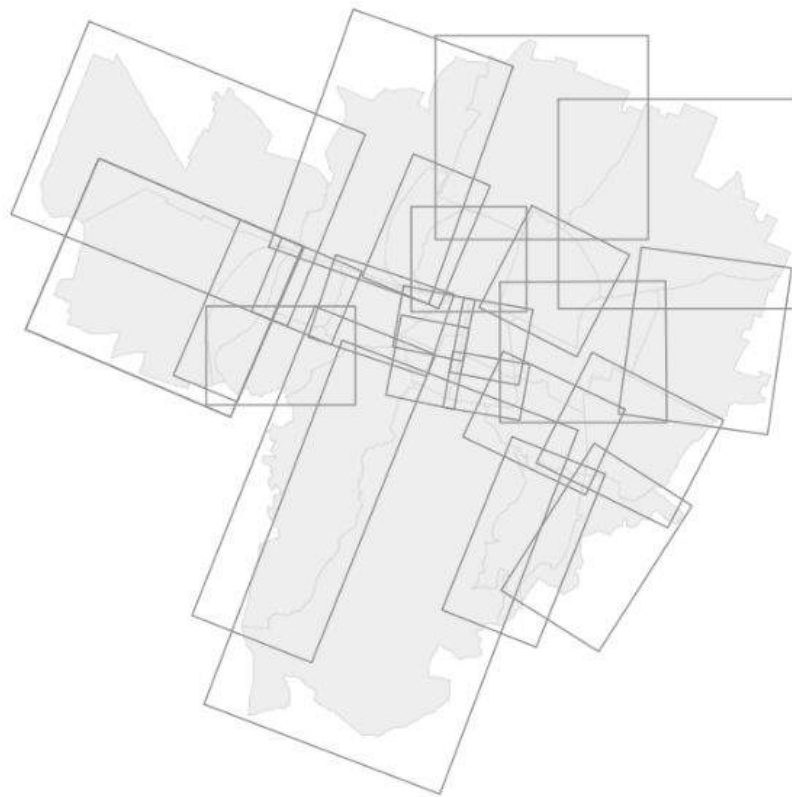
attrattività e lavoro



pratiche innovative di agricoltura periurbana (azione 3.4a)
flessibilità per imprese produttive (azione 3.2a)
insediamento di start-up (azione 3.2d)
nuovi impianti industriali idonei a contenere inquinamento (azione 3.2b)
miglioramento delle infrastrutture urbane (azione 3.1b)
infrastrutture digitali (azione 3.1c)
trama portante della rete ciclabile (azione 3.1g)
rete tranviaria urbana (azione 3.1f)
mappa rete infrastrutturali (azione 3.1a)
percorsi e sentieri (azione 3.4c)



Strategie locali



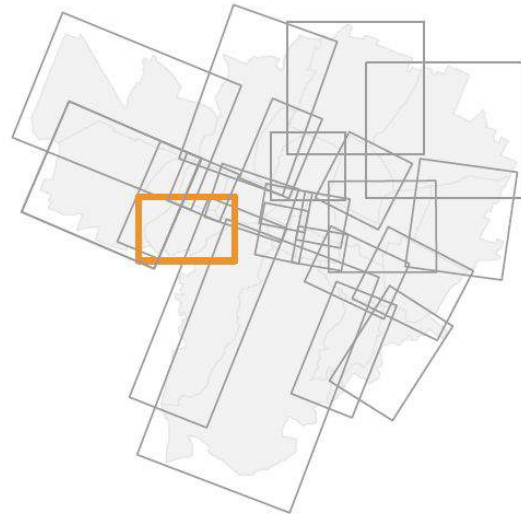
Strategie per la qualità urbana
riferite a:

Barca, Bertalia-Noce, Beverara,
Birra-Bargellino-Lavino,
Bolognina, Borgo Panigale,
Casteldebole-Pontelungo-Parco
Città Campagna, Corticella,
Croce del Biacco-Roveri, Fossolo
Due Madonne - Mazzini
Pontevecchio, Galvani, Irnerio,
Lungo Savena, Malpighi,
Marconi, Massarenti
-Scandellara-Cirenaica, Murri,
Osservanza-Paderno, Saffi, San
Donato nuovo, San Donato
vecchio, Santa Viola,
Saragozza-San Luca, Via
Toscana-San Ruffillo-Monte
Donato



Le ventiquattro tavole contengono:

➤ **Mappa con evidenziazione dell'areale** rispetto a tutti gli areali

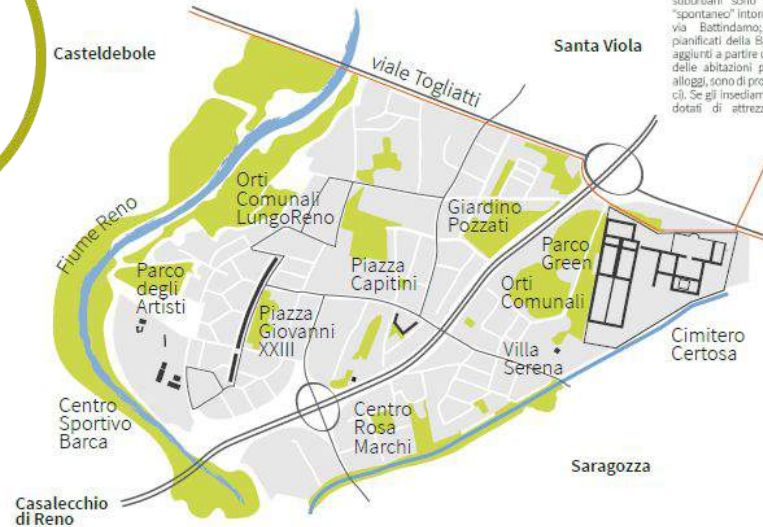


Strategie locali

> **Schema di struttura** che aggiorna quelli predisposti per le Situazioni del PSC

> Testo scritto che contiene il **profilo** di ciascun areale

Strategie
locali



Il fiume Reno, con le ampie aree verdi all'intorno, e l'asse attrezzato caratterizzano questa parte del territorio bolognese: due presenze che sono al contempo opportunità e stimolo progettuale. Il territorio identificato dall'Areale Barca si è formato in tempi e con modalità diversi: i tessuti residenziali suburbani sono cresciuti in modo "spontaneo" intorno all'asse storico di via Battindarno; gli insediamenti pianificati della Barca si sono via via aggiunti a partire dagli anni '60 (il 40% delle abitazioni presenti, circa 1.100 alloggi, sono di proprietà di enti pubblici). Se gli insediamenti pianificati sono dotati di attrezzature che creano

un'importante centralità nei pressi di Piazza Giovanni XXIII, la progressiva densificazione attorno alle via Barca e Battindarno genera problemi di accessibilità, parcheggio, relazione tra residenza e attività artigianali. Si aggiunge a questo territorio la porzione urbana stretta tra via Pertini e via Don Sturzo, edificata dagli anni '50 fino agli ultimi recenti interventi pianificati. Gli esercizi commerciali di vicinato sono concentrati nelle aree di piazza Giovanni XXIII e di piazza Bonazzi; su via Battindarno e via Don Sturzo; è prevista la valorizzazione commerciale delle aree intorno all'edificio denominato "treno". La popolazione residente è contraddistinta da un indice di anziani-

tà tra i più alti della città, e l'incidenza della popolazione straniera è del 20,1% al villaggio Barca (rispetto a una media cittadina del 15,5%), fino a scendere all'11% nell'area Canale di Reno. L'Areale include a ovest gli ampi spazi di valore naturale e ambientale lungo l'asta del fiume Reno, che fiancheggia le rive intensamente urbanizzate di Biologna e Casalecchio con una successione di paesaggi diversi e diversi gradi di naturalità. Ospita un mosaico di spazi verdi attrezzati e di percorsi che necessitano di maggiore connessione. L'Areale mostra un'elevata vulnerabilità degli acquedotti e, lungo il fiume, aree a rischio idraulico.

Strategie
locali

> **Legenda scandita in due insiemi di segni**, quelli ideogrammatici (che richiamano strategie) e quelli che selezionano alcune informazioni di base (rilevanti per le connessioni fisiche o indicazione di aree che richiedono cautele)

Opportunità e problemi

-  spazi pubblici
piazze e slarghi, strade, intersezioni, attrezzature
-  luoghi riconoscibili
edifici storici, memorie, identità
-  percorsi
-  infrastrutture verdi e blu
-  aree in trasformazione
-  aree interessate da rischi naturali
Alluvioni, frane
-  aree interessate da rischi antropici
microclima, rumore, elettromagnetismo, incidenti, abbandono

Connessioni funzionali e di significato

-  centralità
-  connessioni
-  conversioni

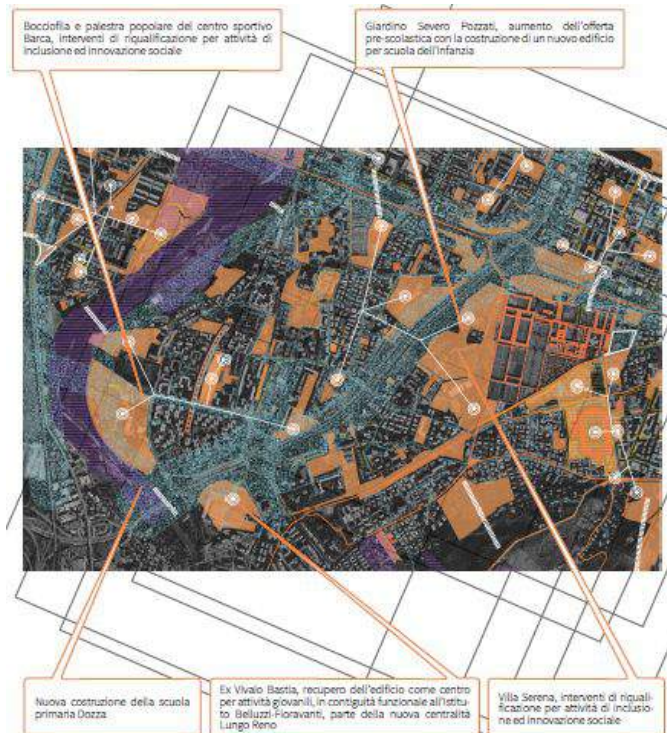
Strategie locali

- > Testo all'interno del riquadro con **elenco delle azioni prioritarie** per ciascun areale

Barca

- | riqualificare i locali a piano terra dei portici del Treno in rapporto alla piazza papa Giovanni XXIII, al giardino e alle attrezzature prospicienti per renderli disponibili alla realizzazione di programmi sociali e di attività commerciali di vicinato
- | migliorare le connessioni pedonali e ciclabili per l'attraversamento dell'asse viale Pertini-via Nenni-via Saragat
- | migliorare l'accessibilità, la fruibilità e la vivibilità del parco fluviale lungo Reno in sponda destra

- > **Mappa più grande possibile** orientata come nella tavola d'insieme degli areali che contiene spot di commento



Strategie
locali

estratto
applicazione web

Disciplina del Piano

Strategie locali

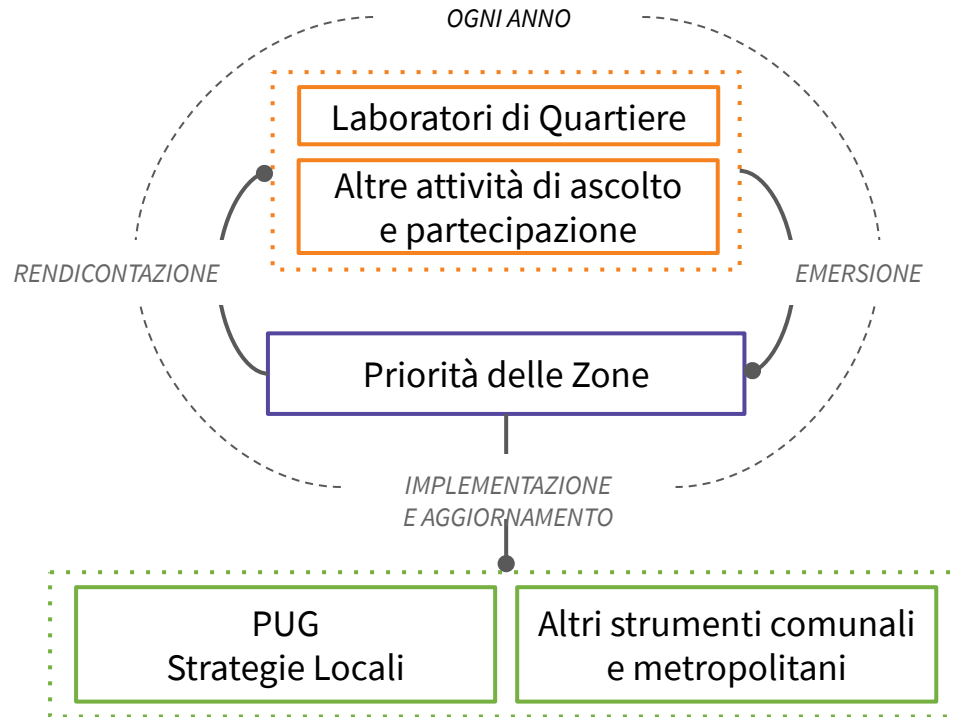
- ACCENDI/SPEGNI TUTTI I LIVELLI DEL PRESENTE GRUPPO [rimangono accessi i livelli eventualmente selezionati negli altri gruppi]
- Centralità (punto)
- Centralità (linea)
- Connessioni
- Conversioni
- Luoghi riconoscibili
- Spazi pubblici
- Ortofoto

684.212,308 928.719,822 Metri

<http://sitmappe.comune.bologna.it/PUG/>

I Laboratori di Quartiere e il Piano Urbanistico Generale

I Laboratori di quartiere, dal 2017 al 2019, sono stati l'occasione per discutere insieme ai cittadini dei bisogni e della qualità urbana delle singole zone. Sono stati così raccolti contributi legati alle diverse dimensioni della città: sociale, educativa, culturale, fisica, ecc. Il PUG, alla scala delle strategie locali, ha accolto alcune di queste considerazioni e priorità, traducendole, laddove possibile, in elementi di connotazione spaziale e indirizzi strategici per la qualità urbana delle singole zone. Altre indicazioni emerse dal confronto con i cittadini, trovano spazio in altri strumenti, ponendosi come contenuti di riferimento nell'interlocuzione con l'Amministrazione.



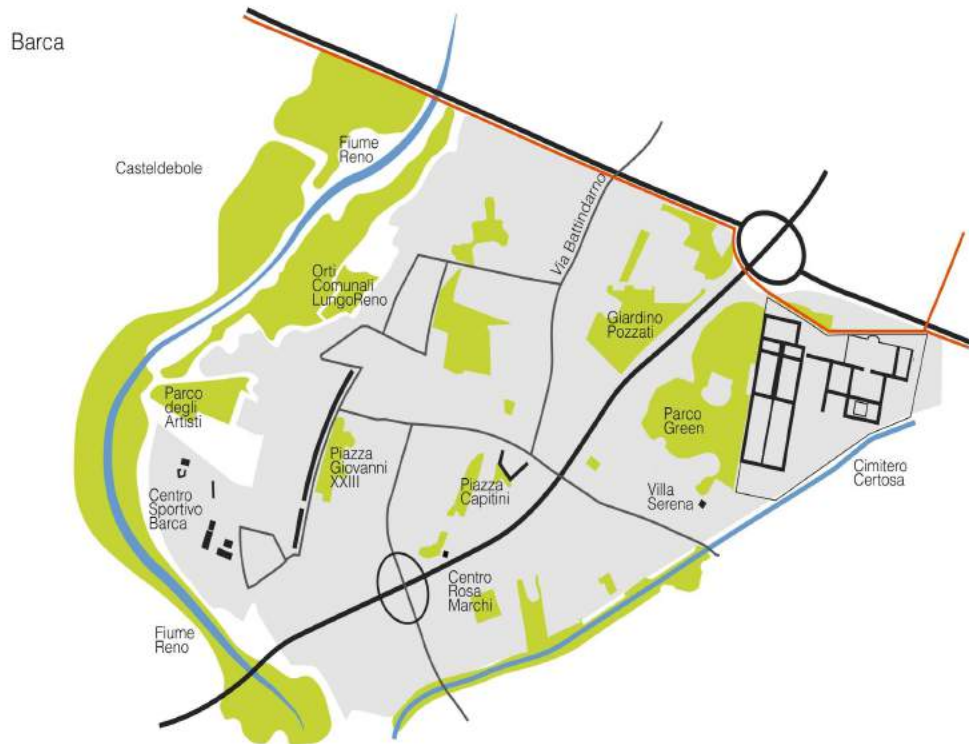
La Zona Barca

- L'area della Barca si è formata **in tempi e con modalità diversi**: i tessuti residenziali suburbani sono cresciuti in modo “spontaneo” intorno alla parte storica di via Battindarno, gli **insediamenti pianificati** della Barca si sono via via aggiunti a partire dagli anni '60 (il 40% delle abitazioni presenti sono di proprietà di enti pubblici). Se gli insediamenti pianificati sono dotati di attrezzature che creano un'importante centralità nei pressi di **Piazza Giovanni XXIII**, la progressiva densificazione attorno a via Battindarno genera problemi di accessibilità, parcheggio, relazione tra residenza e attività artigianali. Si aggiunge a questo territorio la porzione urbana stretta tra via Pertini e via Don Sturzo, edificata dagli anni '60 fino agli ultimi recenti interventi pianificati.

- Gli esercizi commerciali di vicinato sono concentrati nelle aree di piazza Giovanni XXIII, su via Battindarno e via Don Sturzo; è prevista la **valorizzazione commerciale** delle aree di via della Barca, piazza Capitini e dell'edificio denominato “treno”.

L'area include a ovest ampi **spazi naturali e ambientali** lungo il **fiume Reno**, che fiancheggia le rive intensamente urbanizzate di Bologna e Casalecchio. Inoltre, diversi spazi verdi attrezzati e con passeggiate.

- Il fiume Reno, con le **ampie aree verdi** all'intorno, e l'asse attrezzato caratterizzano questa parte del territorio bolognese: due presenze che sono al contempo risorse e criticità progettuale. Inoltre il territorio è interessato da elevata vulnerabilità e da **rischio idrogeologico** delle aree lungo il fiume.



Priorità della zona emerse dai Laboratori di Quartiere

- 1. Valorizzare e attivare i portici del Treno della Barca attraverso il commercio di prossimità e potenziare gli spazi di aggregazione per ragazzi e intergenerazionali*

Il Portico del Treno

Migliorare le aree comuni in modo da poter creare anche uno spazio di aggregazione intergenerazionale.

I negozi del portico del Treno

Spazi su cui intervenire al fine valorizzarli e renderli sempre più accessibili e vissuti, attraverso interventi di migliorie e manutenzione.

Piazza Giovanni XXII e parrocchia di Sant'Andrea

Luoghi particolarmente rilevanti per la valenza sociale, ambientale e di aggregazione, che andrebbero resi maggiormente aperti alla comunità

Priorità della zona emerse dai Laboratori di Quartiere

2. Centri sociali e nuovi spazi socio-culturali sono individuati come luoghi da sostenere per favorire l'inclusione sociale, l'aggregazione e la socialità nella zona

Luoghi da sostenere per favorire l'inclusione sociale e l'accoglienza, grazie alle attività svolte al loro interno

dove: **Villa Serena, Cimitero monumentale della Certosa, Il centro sociale Rosa Marchi**

3. Potenziare i servizi nei centri sportivi e la biblioteca e sfruttare il verde che li circonda come spazi di aggregazione

Migliorare il verde, che circonda alcuni servizi e luoghi della zona, utilizzabile per un uso condiviso e accessibile

dove: **Il centro sportivo Barca, la biblioteca Orlando Pezzoli, presso la sede del Quartiere in via Battindarno e la rotonda tra via Palmiro Togliatti e via Alcide de Gasperi, l'Ex-Bocciofila**

Priorità della zona emerse dai Laboratori di Quartiere

4. Valorizzare gli spazi verdi della zona per favorire la loro vivibilità, l'aggregazione e attività organizzate, sport e libera fruizione

Valorizzare gli spazi verdi, per favorire l'aggregazione e la condivisione centrale per le comunità della zona anche attraverso attività sportive

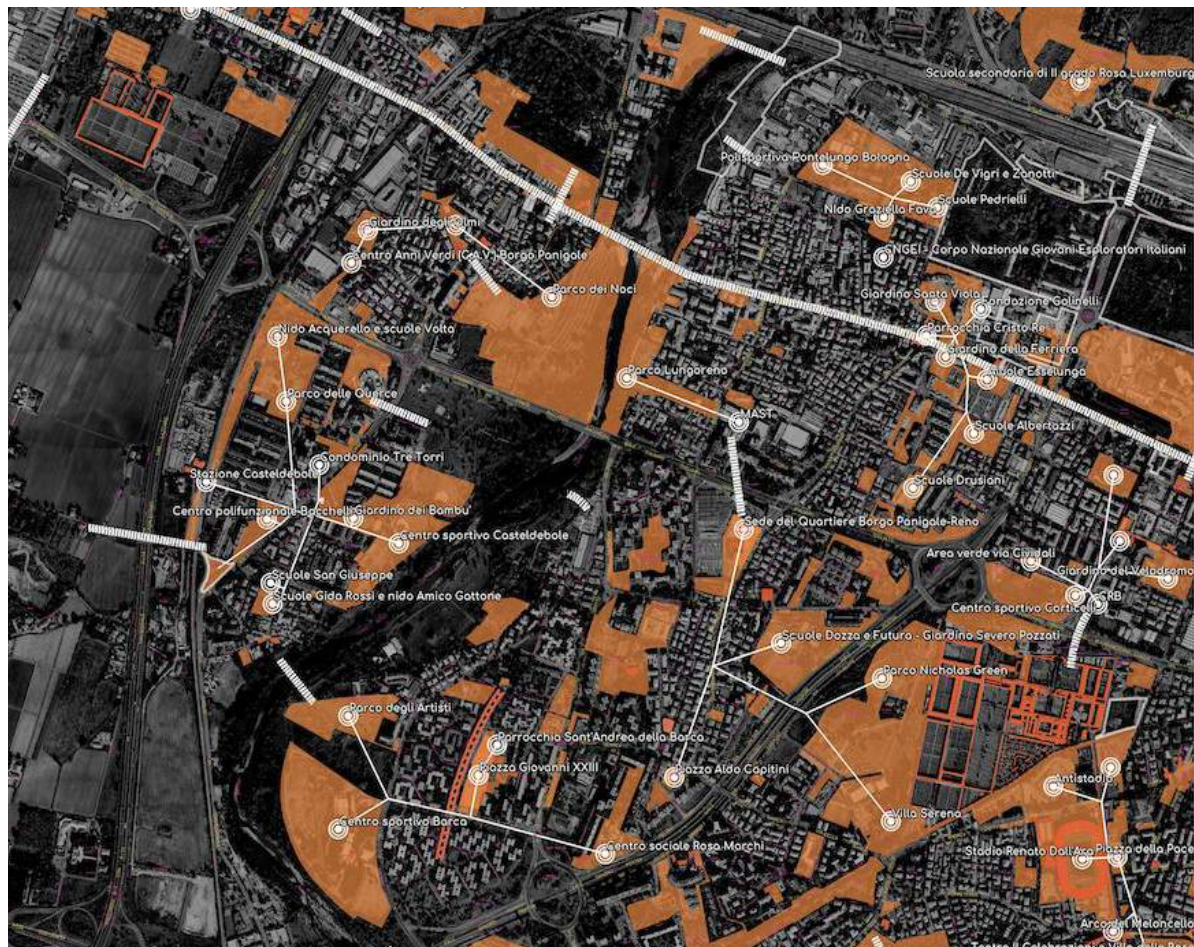
dove: **Parco Nicholas Green, Giardino Severo Pozzati, Orti comunali Boschetto LungoReno - Chiarini e Parco Lungo Reno.**

5. Migliorare la mobilità intra-quartiere in particolare in corrispondenza di alcune direttrici di viabilità che interessano la zona.

Migliorare la mobilità intra-quartiere in particolare in corrispondenza di alcune direttrici di viabilità che interessano la zona

dove: **Via Togliatti, via Battindarno e via Bergamini e via della Filanda e zona istituto tecnico industriale, Itis Belluzzi-Fioravanti**

Indicazioni contenute nel PUG



Il Piano riconosce l'importanza urbana e il valore di queste aree indicando l'azione di riqualificazione dei locali a piano terra dei portici del **Treno** in rapporto alla **piazza papa Giovanni XXIII**, al giardino e alle **attrezzature prospicienti** per renderli disponibili alla realizzazione di programmi sociali e di attività commerciali di vicinato. Inoltre, si prevede di migliorare le **connessioni pedonali e ciclabili** per l'attraversamento dell'asse **viale Pertini-via Nenni-via Saragat**. Infine, si riconosce l'importanza di migliorare l'**accessibilità**, la **fruibilità** e la **vivibilità** del parco fluviale lungo Reno.

Indicazioni contenute nel PUG

Sull'area in oggetto insistono alcuni dei progetti finanziati grazie al **PON Edifici** per la città di Bologna che si stanno implementando:

- **Villa Serena**, interventi di riqualificazione per attività di inclusione ed innovazione sociale;
- **Bocciofila e palestra popolare del centro sportivo Barca**, interventi di riqualificazione per attività di inclusione ed innovazione sociale;
- **Ex Vivaio Bastia**, recupero dell'edificio come centro per attività giovanili, in relazione all'Istituto Belluzzi-Fioravanti, parte della nuova centralità Lungo Reno;

Inoltre:

- **Giardino Severo Pozzati**, aumento dell'offerta pre-scolastica con la costruzione di un nuovo edificio

Sintesi

Priorità della zona Lab di Quartiere

- 1. Valorizzare e attivare i portici del Treno della Barca attraverso il commercio di prossimità e potenziare gli spazi di aggregazione per ragazzi e intergenerazionali;*
- 2. Centri sociali e nuovi spazi socio-culturali sono individuati come luoghi da sostenere per favorire l'inclusione;*
- 3. Potenziare i servizi nei centri sportivi e la biblioteca e sfruttare il verde che li circonda come spazi di aggregazione;*
- 4. Valorizzare gli spazi verdi della zona per favorire la loro vivibilità, l'aggregazione e attività organizzate, sport e libera fruizione;*
- 5. Migliorare la mobilità intra-quartiere in particolare in corrispondenza di alcune direttrici di viabilità che interessano la zona.*

Indicazioni contenute nel PUG

Riquilificare i locali a piano terra dei portici del Treno in rapporto alla piazza papa Giovanni XXIII, al giardino e alle attrezzature prospicienti per renderli disponibili alla realizzazione di programmi sociali e di attività commerciali di vicinato.

migliorare le connessioni pedonali e ciclabili per l'attraversamento dell'asse viale Pertini-via Nenni-via Saragat.

migliorare l'accessibilità, la fruibilità e la vivibilità del parco fluviale lungo Reno.

Ti sembra che siano rappresentate le priorità della tua zona?

Come cambia l'uso dello spazio pubblico in seguito all'emergenza Covid-19?

Quali nuovi luoghi sono diventati importanti per la zona e perché?

Come possono essere ripensati gli spazi pubblici per nuovi usi?

Quali nuovi luoghi hanno necessità di essere collegati e in che modo?

Quali ulteriori azioni sono necessarie per tutta la zona?

Tornano i Laboratori di Quartiere!

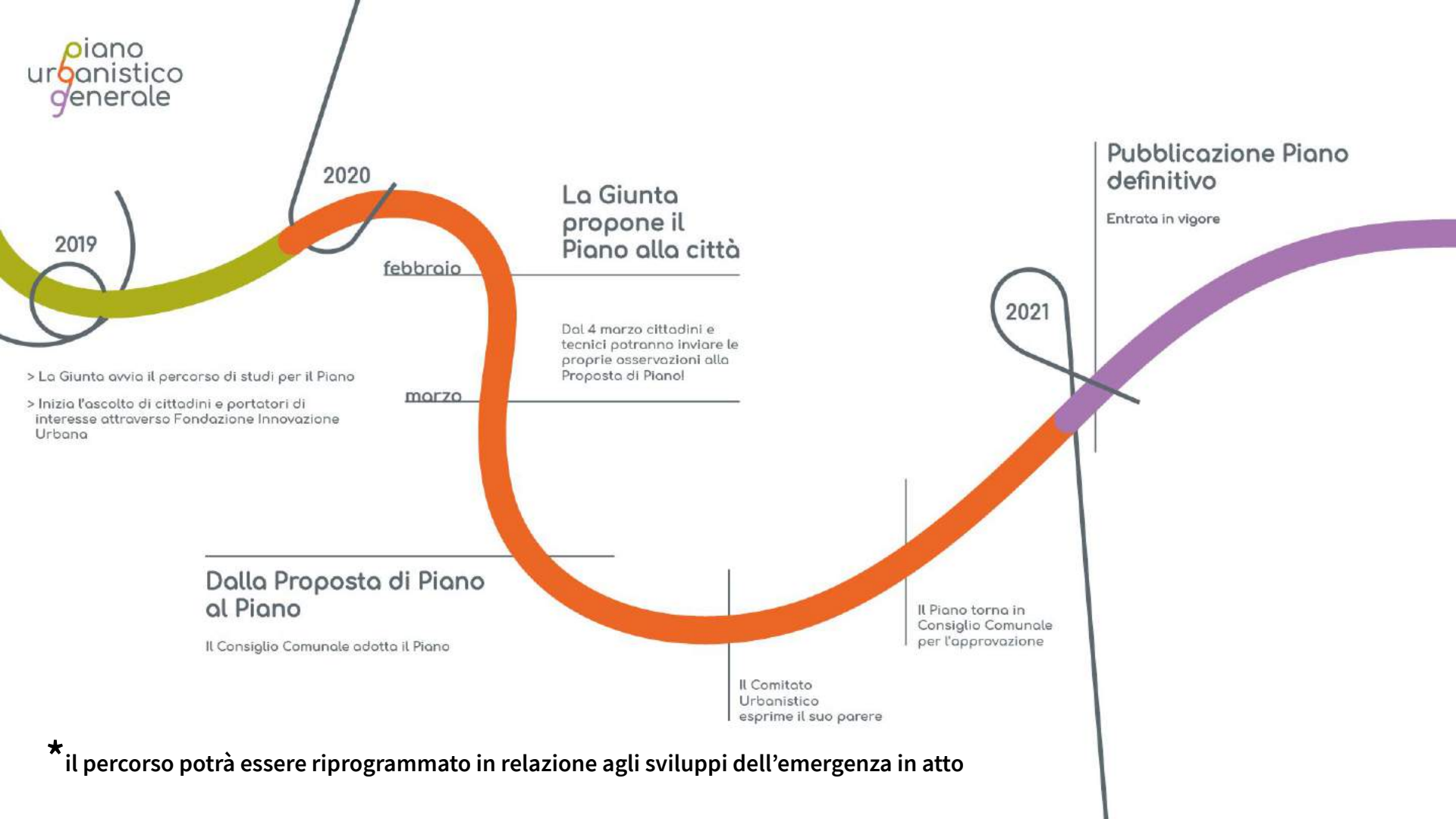
**Piano Urbanistico Generale:
incontri digitali di zona**

Birra - Bargellino - Lavino | 22 giugno 2020



fondazione
innovazione urbana

piano
urbanistico
generale



2019

- > La Giunta avvia il percorso di studi per il Piano
- > Inizia l'ascolto di cittadini e portatori di interesse attraverso Fondazione Innovazione Urbana

2020

febbraio

La Giunta propone il Piano alla città

Dal 4 marzo cittadini e tecnici potranno inviare le proprie osservazioni alla Proposta di Piano!

marzo

Dalla Proposta di Piano al Piano

Il Consiglio Comunale adotta il Piano

Il Comitato Urbanistico esprime il suo parere

2021

Pubblicazione Piano definitivo

Entrata in vigore

* il percorso potrà essere riprogrammato in relazione agli sviluppi dell'emergenza in atto



Visione

Bologna è il cuore di una piccola metropoli europea, ricca di differenze e disegnata per le persone.

Una città che vuole diventare sempre più sostenibile e inclusiva, capace di attrarre imprese, lavoro, giovani, famiglie.





Dagli obiettivi alle regole per la qualità urbana ed ecologico-ambientale

> **strategie e visione**

> **strategie urbane**

strategie e azioni riferite a ciascuno dei tre obiettivi del Piano si applicano a tutto il territorio comunale o a parti di esso ma sempre con una valenza urbana

> **strategie locali**

strategie nella dimensione di prossimità

> **disciplina del PUG**

Assetti
e strategie

Strategie urbane | alcune azioni per la sostenibilità ambientale, sociale ed economica

resilienza e ambiente



patrimonio edilizio esistente (azione 1.1a)
biodiversità collina e pianura (azione 1.2a)
riuso e rigenerazione urbana (azione 1.1c)
parti di città da completare (azione 1.1b)
infrastruttura verde (azione 1.2b)
de-sigillazione e de-pavimentazione dei suoli (azione 1.1d)
mitigare l'effetto isola di calore (azione 1.3b)
esposizione della popolazione agli inquinamenti e rischi (azione 1.3c)
ridurre i prelievi (azione 1.2d)
efficientamento energetico (azione 1.4a)
impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili (azione 1.4b)
incrementare la raccolta differenziata (azione 1.4e)
acque superficiali (azione 1.2e)
economia circolare materiali da costruzione (azione 1.4c)
prestazioni edifici e spazi aperti pubblici (azione 1.3d)

abitabilità e inclusione



patrimonio storico architettonico e culturale testimoniale (azione 2.4c)
offerta abitativa in locazione (azione 2.1a)
offerta abitativa sociale (azione 2.1b)
nuove forme abitative (azione 2.1c)
attività commerciali di vicinato (azione 2.2c)
spazi per la cultura (azione 2.2b)
dotazioni territoriali (azione 2.2a)
spazi pubblici di alta qualità (azione 2.3a)
spazio stradale (azione 2.3b)
coinvolgere le comunità (azione 2.1e)
spazi per la logistica sostenibile (azione 2.2d)

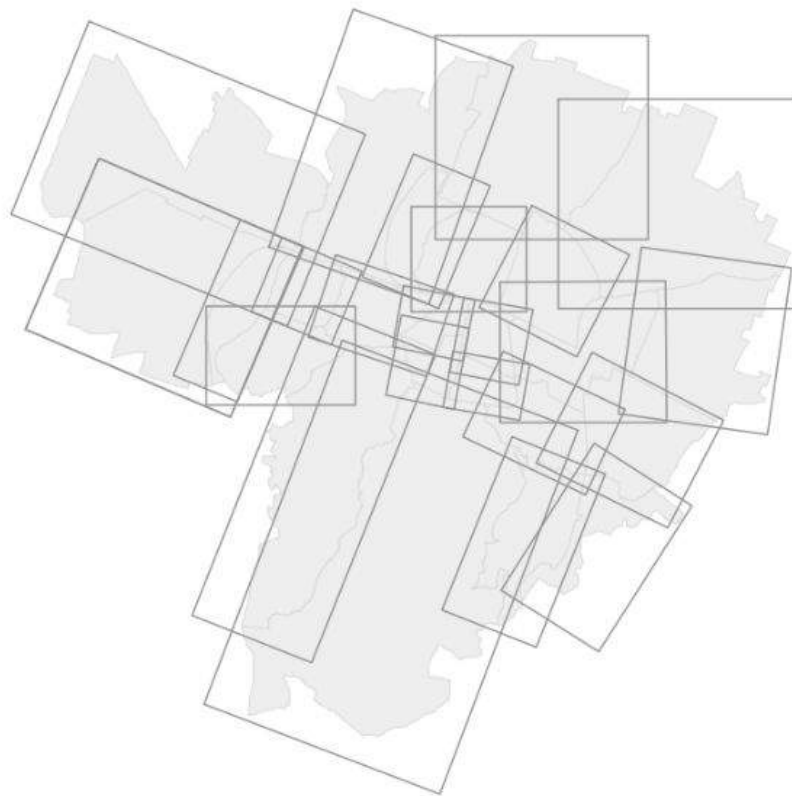
attrattività e lavoro



pratiche innovative di agricoltura periurbana (azione 3.4a)
flessibilità per imprese produttive (azione 3.2a)
insediamento di start-up (azione 3.2d)
aeroporto (azione 3.3a)
stazione ferroviaria (azione 3.3b)
nuovi impianti industriali idonei a contenere inquinamento (azione 3.2b)
sistema autostrada-tangenziale (azione 3.1e)
miglioramento delle infrastrutture urbane (azione 3.1b)
infrastrutture digitali (azione 3.1c)
trama portante della rete ciclabile (azione 3.1g)
mappa rete infrastrutturali (azione 3.1a)
porte di accesso (azione 3.1d)
percorsi e sentieri (azione 3.4c)
innovazione produttivo pianificato (azione 3.2c)

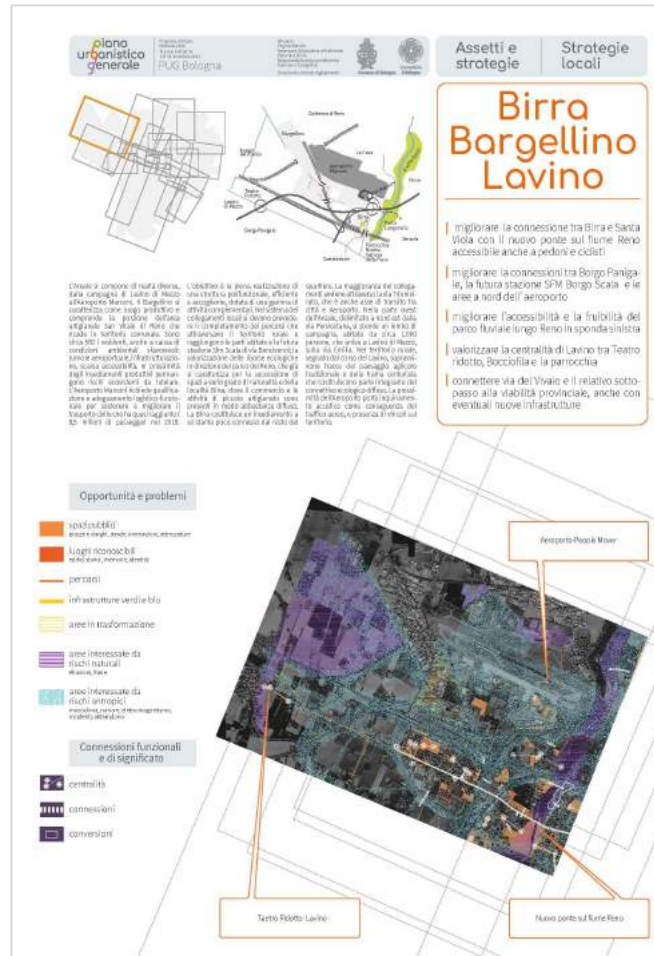


Strategie locali



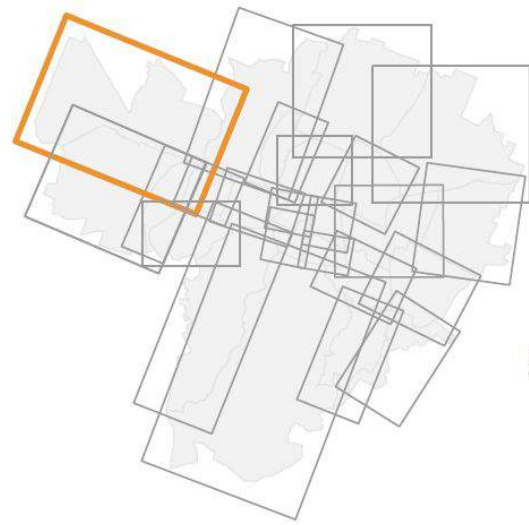
Strategie per la qualità urbana
riferite a:

Barca, Bertalia-Noce, Beverara,
Birra-Bargellino-Lavino,
Bolognina, Borgo Panigale,
Casteldebole-Pontelungo-Parco
Città Campagna, Corticella,
Croce del Biacco-Roveri, Fossolo
Due Madonne - Mazzini
Pontevecchio, Galvani, Irnerio,
Lungo Savena, Malpighi,
Marconi, Massarenti
-Scandellara-Cirenaica, Murri,
Osservanza-Paderno, Saffi, San
Donato nuovo, San Donato
vecchio, Santa Viola,
Saragozza-San Luca, Via
Toscana-San Ruffillo-Monte
Donato



Le ventiquattro tavole contengono:

➤ **Mappa con evidenziazione dell'areale** rispetto a tutti gli areali

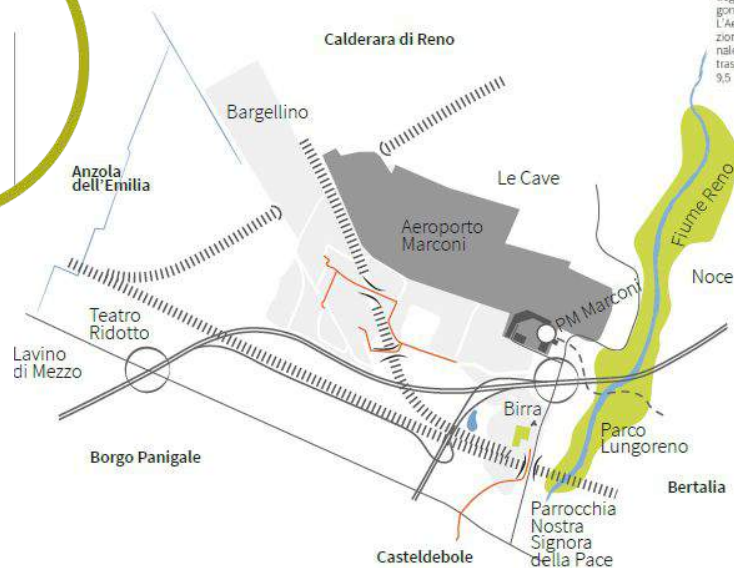


Strategie locali

> **Schema di struttura** che aggiorna quelli predisposti per le Situazioni del PSC

> Testo scritto che contiene il **profilo** di ciascun areale

Strategie
locali



L'areale si compone di realtà diverse, dalla campagna di Lavino di Mezzo all'Aeroporto Marconi. Il Bargellino si caratterizza come luogo produttivo e comprende la porzione dell'area artigianale San Vitale di Reno che ricade in territorio comunale. Sono circa 560 i residenti, anche a causa di condizioni ambientali sfavorevoli: rumore aeroportuale, infrastrutturazione, scarsa accessibilità. In prossimità degli insediamenti produttivi permangono ricchi ecosistemi da tutelare. L'Aeroporto Marconi richiede qualificazione e adeguamento logistico funzionale per sostenere e migliorare il trasporto civile che ha quasi raggiunto i 9,5 milioni di passeggeri nel 2019.

L'obiettivo è la piena realizzazione di una struttura polifunzionale, efficiente e accogliente, dotata di una gamma di attività complementari. Nel sistema dei collegamenti locali si devono prevedere il completamento dei percorsi che attraversano il territorio rurale e raggiungono le parti abitate e la futura stazione Sfm Scala di via Bencliverni; la valorizzazione delle risorse ecologiche in direzione del parco del Reno, che già si caratterizza per la successione di spazi a vario grado di naturalità e della località Birra, dove il commercio e le attività di piccolo artigianato sono presenti in modo abbastanza diffuso. La Birra costituisce un insediamento a sé stante poco connesso dal resto del

quartiere. La maggioranza dei collegamenti avviene attraverso la via Triumvirato, che è anche asse di transito tra città e Aeroporto. Nella parte ovest dell'areale, delimitato a nord est dalla via Persicetana, si stende un lembo di campagna, abitata da circa 1.000 persone, che arriva a Lavino di Mezzo, sulla via Emilia. Nel territorio rurale, segnato dal corso del Lavino, sopravvivono tracce del paesaggio agricolo tradizionale e della trama centuriata che costituiscono parte integrante del connettivo ecologico diffuso. La prossimità dell'Aeroporto porta inquinamento acustico come conseguenza del traffico aereo, e presenza di vincoli sul territorio.

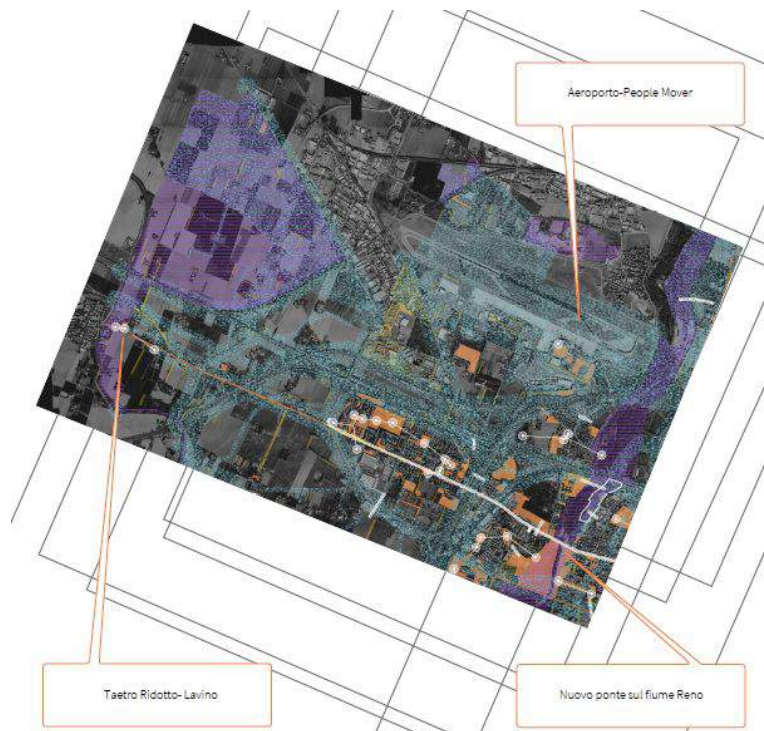
Strategie locali

- > Testo all'interno del riquadro con **elenco delle azioni prioritarie** per ciascun areale

Birra Bargellino Lavino

- | migliorare la connessione tra Birra e Santa Viola con il nuovo ponte sul fiume Reno accessibile anche a pedoni e ciclisti
- | migliorare le connessioni tra Borgo Panigale, la futura stazione SFM Borgo Scala e le aree a nord dell'aeroporto
- | migliorare l'accessibilità e la fruibilità del parco fluviale lungo Reno in sponda sinistra
- | valorizzare la centralità di Lavino tra Teatro ridotto, Bocciofila e la parrocchia
- | connettere via del Vivaio e il relativo sottopasso alla viabilità provinciale, anche con eventuali nuove infrastrutture

- > **Mappa più grande possibile** orientata come nella tavola d'insieme degli areali che contiene spot di commento



Strategie
locali

> **Legenda scandita in due insiemi di segni**, quelli ideogrammatici (che richiamano strategie) e quelli che selezionano alcune informazioni di base (rilevanti per le connessioni fisiche o indicazione di aree che richiedono cautele)

Opportunità e problemi

-  spazi pubblici
piazze e slarghi, strade, intersezioni, attrezzature
-  luoghi riconoscibili
edifici storici, memorie, identità
-  percorsi
-  infrastrutture verdi e blu
-  aree in trasformazione
-  aree interessate da rischi naturali
Alluvioni, frane
-  aree interessate da rischi antropici
microclima, rumore, elettromagnetismo, incidenti, abbandono

Connessioni funzionali e di significato

-  centralità
-  connessioni
-  conversioni

Strategie
locali

estratto
applicazione web

Disciplina del Piano

1 2 3

Strategie locali

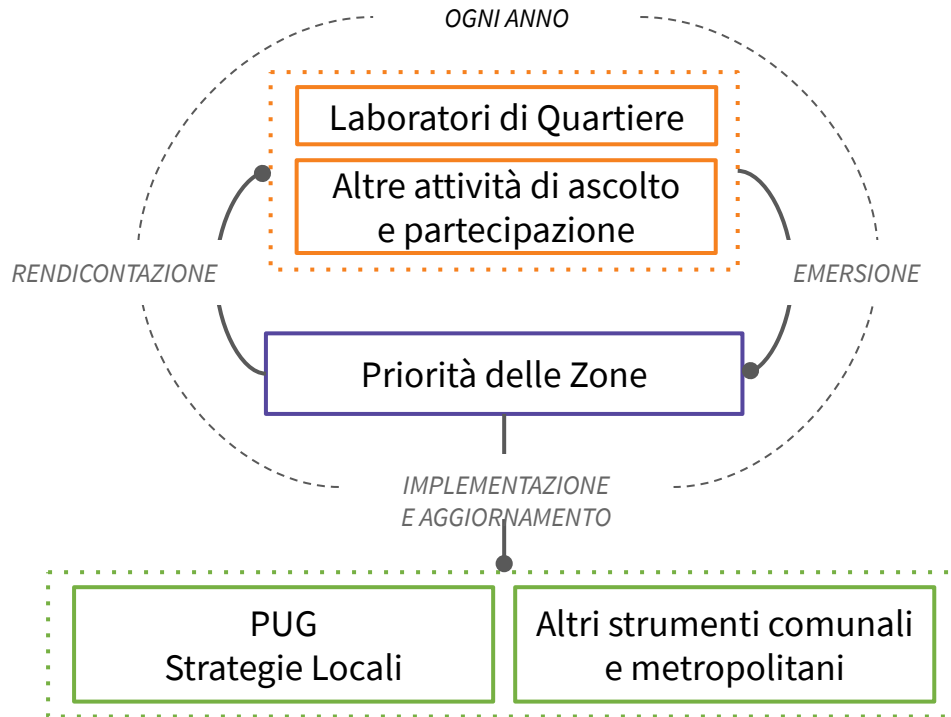
- ACCENDI/SPEGNI TUTTI I LIVELLI DEL PRESENTE GRUPPO [rimangono accessi i livelli eventualmente selezionati negli altri gruppi]
- Centralità (punto)
- Centralità (linea)
- Connessioni
- Conversioni
- Luoghi riconoscibili
- Spazi pubblici
- Ortofoto

684.212,308 928.719,822 Metri

<http://sitmappe.comune.bologna.it/PUG/>

I Laboratori di Quartiere e il Piano Urbanistico Generale

I Laboratori di quartiere, dal 2017 al 2019, sono stati l'occasione per discutere insieme ai cittadini dei bisogni e della qualità urbana delle singole zone. Sono stati così raccolti contributi legati alle diverse dimensioni della città: sociale, educativa, culturale, fisica, ecc. Il PUG, alla scala delle strategie locali, ha accolto alcune di queste considerazioni e priorità, traducendole, laddove possibile, in elementi di connotazione spaziale e indirizzi strategici per la qualità urbana delle singole zone. Altre indicazioni emerse dal confronto con i cittadini, trovano spazio in altri strumenti, ponendosi come contenuti di riferimento nell'interlocuzione con l'Amministrazione.



La Zona Birra - Bargellino - Lavino

La Birra costituisce un borgo a sé stante, tutti i collegamenti avvengono attraverso la **via Triumvirato**, che è anche **asse di transito tra città e Aeroporto**.

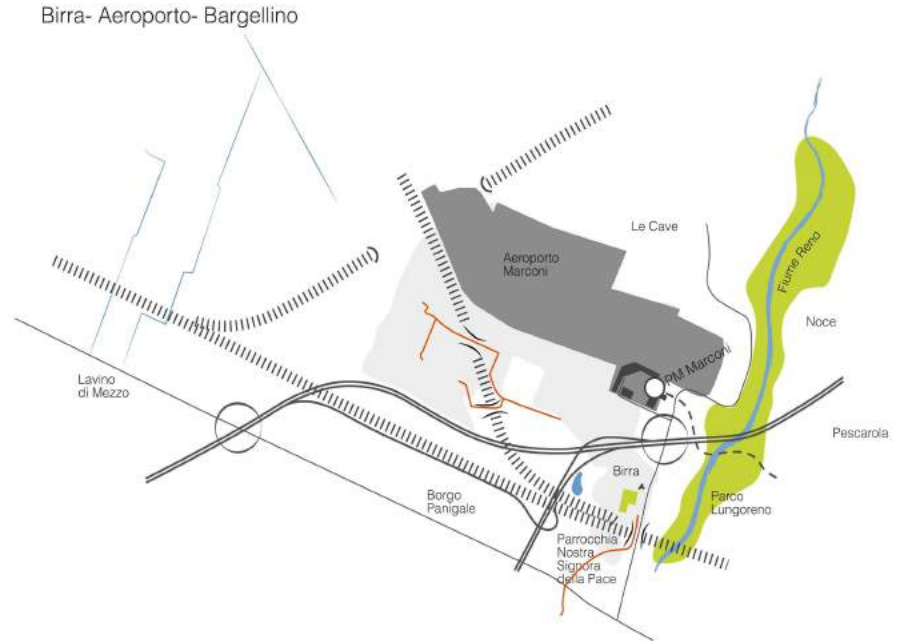
L'Area si compone di realtà diverse, dalla **campagna di Lavino di Mezzo all'Aeroporto Marconi**.

Il Bargellino si caratterizza come luogo del lavoro e comprende la porzione dell'area produttiva San Vitale di Reno che ricade in territorio comunale.

Nel sistema dei collegamenti locali si devono prevedere **il completamento dei percorsi che attraversano il territorio rurale** e raggiungono le parti abitate e la futura stazione **Sfm di via Bencivenni**, la valorizzazione delle risorse ecologiche in direzione del parco del Reno e della località Birra, dove il commercio e le attività di piccolo artigianato sono presenti in modo abbastanza diffuso.

Nella parte ovest dell'Area, delimitato a nord est dalla via Persicetana, si stende un lembo di campagna, abitata da circa 1.000 persone, che arriva a Lavino di Mezzo, sulla via Emilia.

In prossimità degli insediamenti produttivi permane un ricco ecosistema da preservare e valorizzare.



Priorità della zona emerse dai Laboratori di Quartiere

- 1. Individuare nuovi spazi aggregativi nella zona, anche sfruttando i luoghi civici già presenti come le scuole e la parrocchia***

Emergere la necessità di individuare e/o creare altri spazi aggregativi

dove: **La scuola elementare Aldo Moro, in Via Luigi Settembrini, e la chiesa Parrocchia Nostra Signora della Pace situata in Via del Triumvirato**

- 2. Sostenere il commercio di prossimità per rispondere a bisogni localizzati***

Emerge la necessità di sostenere le piccole botteghe della zona, comunemente utilizzate per soddisfare necessità più urgenti.

dove: **Via del Triumvirato**

Priorità della zona emerse dai Laboratori di Quartiere

3. Mettere in sicurezza e valorizzare il Lungoreno per renderlo uno spazio di aggregazione e di percorsi naturali e sportivi

Mettere in sicurezza il parco lungo il fiume Reno, sia dal punto di vista ambientale, della fruibilità e della percorribilità

dove: **via della Birra e Via della Berleta**

4. Migliorare le connessioni ciclabili e via trasporto pubblico nella zona

Migliorare le connessioni attraverso infrastrutture per alleggerire il traffico, dall'altra incentivando la realizzazione una pista ciclabile che percorra tutta la via e che connetta i vari luoghi di aggregazione presenti e futuri nella zona.

dove: **Via del Triumvirato e i collegamenti da e per l'Aeroporto**

Priorità della zona emerse dai Laboratori di Quartiere

5. Valorizzare le Cave per una loro fruizione all'insegna della salute, dello sport e del convivio

Valorizzare gli spazi verdi, per favorire l'aggregazione e la condivisione centrale per le comunità della zona anche attraverso attività sportive

dove: **Area di via della Birra**

Indicazioni contenute nel PUG



Piano prevede di valorizzare la centralità di **Lavino tra Teatro ridotto, Bocciofila e la parrocchia** e di migliorare l'accessibilità e la fruibilità del **parco fluviale lungo Reno**.

Inoltre, si prevede di migliorare la connessione tra **Birra e Santa Viola con il nuovo ponte sul fiume Reno** accessibile anche a pedoni e ciclisti e la connessione tra Borgo Panigale, la futura stazione **SFM Borgo Scala** e le aree sopra l'aeroporto.

Sintesi

Priorità della zona Lab di Quartiere

- 1. Individuare nuovi spazi aggregativi nella zona, anche sfruttando i luoghi civici già presenti come le scuole e la parrocchia*
- 2. Sostenere il commercio di prossimità per rispondere a bisogni localizzati*
- 3. Mettere in sicurezza e valorizzare il Lungoreno per renderlo uno spazio di aggregazione e di percorsi naturali e sportivi*
- 4. Migliorare le connessioni ciclabili e via trasporto pubblico nella zona*
- 5. Valorizzare le Cave per una loro fruizione all'insegna della salute, dello sport e del convivio*

Indicazioni contenute nel PUG

Valorizzare la centralità di Lavino tra Teatro ridotto, Bocciofila e la parrocchia

Migliorare l'accessibilità e la fruibilità del parco fluviale lungo Reno

Migliorare la connessione tra Birra e Santa Viola con il nuovo ponte sul fiume Reno accessibile anche a pedoni e ciclisti e la connessione tra Borgo Panigale, la futura stazione SFM Borgo Scala e le aree sopra l'aeroporto

Ti sembra che siano rappresentate le priorità della tua zona?

Come cambia l'uso dello spazio pubblico in seguito all'emergenza Covid-19?

Quali nuovi luoghi sono diventati importanti per la zona e perché?

Come possono essere ripensati gli spazi pubblici per nuovi usi?

Quali nuovi luoghi hanno necessità di essere collegati e in che modo?

Quali ulteriori azioni sono necessarie per tutta la zona?